

Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

*Sede e Direzione Generale in Bologna - Via Stalingrado 45 - Capitale sociale € 911.720.919 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n° 00284160371 - R.E.A. n° 160304 - Autorizzata
all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 28.12.62 (G.U. 18.1.63 n° 15) e D.M. 29.4.81 (G.U. 19.5.81 n° 135)*

www.unipol.it

Relazione Semestrale al 30 giugno 2004 di Unipol Assicurazioni S.p.A.

Bologna, 10 settembre 2004

Cariche sociali e direttive	5
Introduzione – lo scenario macroeconomico nel primo semestre	7
Sintesi dei dati più significativi di Unipol Assicurazioni S.p.A.	11

Relazione semestrale di Unipol Assicurazioni S.p.A. al 30 giugno 2004

Stato Patrimoniale e Conto Economico.....	14
Informazioni sulla gestione.....	18
Criteri di valutazione	44
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	45
Informazioni sul Conto Economico.....	53
Altre informazioni	55

Prospetti e allegati:

Stato patrimoniale riclassificato.....	20
Rendiconto economico riclassificato.....	21
Premi	22
Investimenti e disponibilità.....	35
Proventi patrimoniali e finanziari.....	39
Imprese partecipate (all. 1).....	56
Variazioni degli investimenti in imprese del Gruppo (all. 2 Danni; all. 2 Vita).....	58
Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari (all. 3)	60

Cariche sociali e direttive

PRESIDENTE ONORARIO

Enea Mazzoli

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

AMMINISTRATORE DELEGATO

Giovanni Consorte

VICE PRESIDENTE

AMMINISTRATORE DELEGATO

Ivano Sacchetti

CONSIGLIERI

Antonio Silvano Andriani / Jean Dominique Antoni (*)
Francesco Bocchetti / Rocco Carannante (*) / Claudio Casini
Piero Collina / Bruno Cordazzo / Pier Luigi Fabrizi
Jacques Forest / Vanes Galanti / Emilio Gnutti
Claudio Levorato / Ivan Malavasi (*) / Riccardo Margheriti
Enrico Migliavacca (*) / Massimo Pacetti (*) / Marco Pedroni
Aldo Soldi / Giuseppe Solinas (*) / Pierluigi Stefanini
Graziano Trere' (*) / Marco Giuseppe Venturi (*)
Mario Zucchelli

COLLEGIO SINDACALE

Umberto Melloni, Presidente
Carlo Cassamagnaghi / Luigi Capè
Marco Baccani (Supplente) / Roberto Chiusoli (Supplente)

CONDIRETTORI GENERALI

Carlo Cimbri, *Area Finanza, Immobiliare, Partecipazioni e Controllo*
Carmelo De Marco, *Area Assicurativa*
Riccardo Laurora, *Area Sistemi Informativi*
Salvatore Petrillo, *Area Amministrazione e Bilancio*

DIRETTORI CENTRALI

Domenico Brighi / Giancarlo Brunello / Federico Corradini
Stefano Dall'Aglio / Francesco Montebugnoli / Stefano Scavo

(*) Consigliere indipendente

Introduzione

Le aspettative economiche per l'anno in corso sono assai caute; permangono infatti le incertezze derivanti dalle tensioni internazionali, dalle minacce terroristiche e dai cicli politico/economici dei maggiori paesi industrializzati, inclusa l'Italia.

I livelli record raggiunti dal prezzo del petrolio nel periodo estivo, inoltre, fanno temere un incremento nella dinamica dei prezzi, specialmente nel settore energetico, a partire dal prossimo autunno.

Il disallineamento tra l'andamento dell'economia statunitense e le economie europee resta comunque elevato, superiore ai 2,5 punti percentuali.

Nel primo trimestre 2004 il P.I.L. italiano è cresciuto dello 0,8% sul primo trimestre del 2003; nell'area Euro la crescita è stata dell'1,3%. Nel secondo trimestre 2004 si sarebbe incrementato dell'1,1% rispetto all'analogo periodo 2003; la crescita complessiva del P.I.L. sarebbe, su base annua, dello 0,8%. Le previsioni relative al P.I.L. italiano a fine anno si sono quindi spostate all'1,1%, a fronte di una crescita mondiale del 4,3% e della U.E. dell'1,8%.

Nello stesso periodo le importazioni di beni e di servizi sono aumentate dello 0,8% rispetto al primo trimestre 2003; il trend è analogo per le esportazioni, che sono aumentate dello 0,4%.

Secondo recenti dati Istat, i consumi delle famiglie, saliti nel primo trimestre 2004 dell'1,5% rispetto al corrispondente trimestre 2003, stanno tornando a contrarsi.

A causa del costante trend al rialzo del prezzo del petrolio (prossimo ai 48\$ il barile in agosto) e dell'energia, l'inflazione italiana ha registrato un incremento al 2,4% in giugno per poi riposizionarsi, in luglio, al 2,3% dei mesi precedenti. Anche l'inflazione U.E. in giugno è stata del 2,4%. Si teme, comunque, un ulteriore inasprimento della dinamica dei prezzi a causa del predetto aumento dei costi energetici.

Sui mercati finanziari permangono incertezze derivanti dai fondamentali economici e dal contesto internazionale, tuttavia i dati del primo semestre 2004 sono tendenzialmente positivi. La variazione dell'indice Mibtel in Italia da inizio anno è del + 6,0%.

A metà del mese di agosto gli indici delle Borse internazionali hanno peraltro toccato i minimi annui; in Italia la variazione dell'indice Mibtel è così scivolata dal +6,0% al +0,49% del 17 agosto.

Il 30 giugno la FED è intervenuta con una manovra restrittiva sui tassi statunitensi, incrementando il costo del denaro di un quarto di punto (da 1,0% a 1,25%).

Il 10 agosto, con un secondo intervento, il tasso è stato portato all'1,50%. Il tasso di riferimento BCE è fermo al 2,0% dal 6 giugno 2003.

Sebbene nel mese di agosto si sia assistito ad una diminuzione dei tassi a medio-lungo termine, le attese propendono per un loro rialzo negli ultimi mesi dell'anno.

Anche i tassi a breve termine sono attesi in rialzo nello stesso periodo.

I dati definitivi relativi al 2003 mostrano che il mercato assicurativo in Italia ha realizzato una raccolta premi di 97 miliardi di euro, con un incremento del 10,6% rispetto al 2002. L'incidenza sul P.I.L. è salita dal 7% del 2002 al 7,5%.

I rami Danni, con una raccolta pari a 34,2 miliardi di euro, hanno segnato una crescita contenuta (+ 5,5%), legata in particolare al rallentamento registrato dal comparto Auto (+5,6%, contro +8% al 31/12/2002), anche in seguito all'impegno al raffreddamento della dinamica tariffaria assunto dal settore assicurativo nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto il 5/5/2003 da Governo, ANIA e Associazioni dei consumatori.

Fattore trainante della crescita del mercato è stato invece il comparto Vita che, con 62,8 miliardi di euro incassati, ha registrato uno sviluppo del +13,5%. Sono risultati in forte crescita i prodotti con rendimento minimo garantito, come le polizze di Ramo I (classiche forme di assicurazione sulla durata della vita umana) e di Ramo V (polizze di pura capitalizzazione). E' calato il peso percentuale dei prodotti finanziari di ramo III (anche se con le Index-Linked ancora in sensibile crescita), mentre rimane trascurabile il contributo del ramo VI (fondi pensione aperti) e del Ramo IV (assicurazioni malattia del tipo Long Term Care).

Riguardo ai canali distributivi, nel 2003 si è assistito ad un ulteriore rafforzamento del peso della raccolta intermediaata tramite sportelli bancari e postali, una buona tenuta del canale tradizionale ed una flessione dei promotori finanziari.

Le informazioni al primo trimestre 2004 evidenziano una limitatissima crescita della raccolta premi complessiva rispetto allo stesso periodo del 2003 (+0,2%, a

23,6 miliardi di euro).

In particolare, per la prima volta dopo alcuni anni di crescita sostenuta, i premi raccolti dalle compagnie Vita (per un totale di 14,9 miliardi di euro) sono in diminuzione dell'1,4%.

Tale andamento può essere conseguenza sia del raggiungimento di una certa maturità del settore in Italia, sia del fatto che ci si confronta con un primo trimestre 2003 che fu caratterizzato da andamenti particolarmente elevati di alcuni operatori di bancassicurazione.

I rami Danni evidenziano uno sviluppo contenuto, pari al +3,2% (8,7 miliardi di euro), in linea con l'andamento del comparto Auto (+3,2%), in ulteriore rallentamento. Tra gli altri rami si segnalano, con uno sviluppo superiore alla media, il settore della Responsabilità Civile Generale ed il ramo Malattia.

Per quanto riguarda il settore assicurativo, si evidenziano di seguito le principali novità del periodo:

- nei primi mesi del 2004 diverse Compagnie hanno ridotto le tariffe R.C.Auto per gli automobilisti "virtuosi", in particolare per quelli residenti nelle aree più a rischio.

La Compagnia Assicuratrice Unipol ha deciso di riconoscere una riduzione di tariffa agli assicurati più prudenti della regione Campania.

- Come concordato nell'ambito del Protocollo d'intesa Ania-Governo-Associazioni Consumatori del 5 maggio 2003, dal 1° giugno 2004 la Convenzione Indennizzo Diretto (CID) si applica anche ai sinistri con danni fisici: i feriti in incidenti stradali tra due veicoli potranno pertanto essere risarciti direttamente dall'assicuratore del veicolo sul quale stavano viaggiando, per i danni subiti da ciascuno di loro, fino ad un importo di 15.000 euro.
- Dal 1° luglio è entrata in vigore la procedura di Conciliazione prevista dall'Accordo ANIA-Associazione dei Consumatori, siglato il 18/3/2004, che consente di risolvere rapidamente le eventuali controversie tra assicuratore e danneggiato, senza ricorrere al contenzioso. La procedura, alla quale il Gruppo Unipol ha aderito, si applica a tutti i sinistri R.C.Auto, compresi i sinistri CID, accaduti a partire dall'1/7/2004, di importo uguale o inferiore a 15.000 euro.
- Con decorrenza 1 luglio 2004, sono entrate in vigore

alcune importanti novità sui ciclomotori (conseguenti a modifiche del Codice della Strada) che riguardano:

- ✓ l'introduzione del certificato di circolazione e della targa, che è personale ed abbinata ad un solo ciclomotore;
- ✓ la possibilità di trasportare un passeggero;
- ✓ l'obbligo per i minorenni di conseguire un certificato di idoneità per la guida, ottenibile dopo aver frequentato appositi corsi presso autoscuole, scuole statali e non statali.

- Per sei week-end (gli ultimi tre di luglio ed i primi tre di settembre) scatta l'operazione "Rientro sicuro", un protocollo d'intesa siglato tra Polizia di Stato e ANLA, con la collaborazione dell'associazione italiana imprenditori locali da ballo, secondo il quale nei periodi indicati saranno allestiti all'uscita di 20 tra i più frequentati locali da ballo dei litorali italiani degli stand nei quali i ragazzi potranno sottoporsi volontariamente e con garanzia di riservatezza al test del tasso alcolico.

Tra le più recenti novità di carattere normativo, si ricordano:

- l'emanazione del D.Lgs. 12/12/2003 n. 344 (in attuazione della Legge Delega sulla riforma del sistema fiscale statale) con il quale dall'1/1/2004 è entrato in vigore il primo modulo della riforma fiscale, relativo alla tassazione delle società, con l'introduzione dell'IRES (con aliquota unica al 33%) e conseguente abrogazione dell'IRPEG, della Dual Income Tax e del credito d'imposta sui dividendi.
- Il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 28/1/2004 n.67 (in attuazione dell'art. 20 L. 12/12/2002 n.273), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 marzo 2004, concernente l'istituzione dell'attuario incaricato nell'assicurazione R.C.Auto. Il Decreto è entrato in vigore l'1/4/2004. Le imprese hanno provveduto alla nomina dell'attuario entro il termine stabilito del 15/5/2004; tra i suoi compiti la verifica di tutte le tariffe in vigore e delle riserve tecniche iscritte in Bilancio.
- Il D.lgs n. 102 (pubblicato sulla G.U. il 23 aprile

2004, nell'ambito della legge delega al Governo per la riforma del comparto agricolo) che, tra l'altro, dispone in merito ai contributi per il pagamento dei premi assicurativi per la copertura dei danni derivanti da calamità naturali o eventi eccezionali.

- Il decreto legge 168 del 12/7/2004 (convertito con L.191 del 30/7/04, in G.U. 31/7/04 n. 178), recante interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica, attraverso il quale è stato aumentato il prelievo fiscale sulle riserve matematiche del ramo Vita (istituito con D.L.209/2002), con l'elevazione dell'aliquota prevista dello 0,20% allo 0,30% a decorrere dal periodo d'imposta 2004, con l'obbligo di versamento di un acconto al 30 novembre calcolato con la nuova misura dell'aliquota.
- Il 28 luglio la Camera dei Deputati ha definitivamente approvato la Legge Delega in materia previdenziale, che è in attesa di pubblicazione in G.U.. Nei dodici mesi successivi il Governo dovrà emanare i Decreti di attuazione. La delega prevede il conferimento del t.f.r. maturando alle forme pensionistiche complementari e, contemporaneamente, la loro equiparazione.

Ricordiamo infine che dall'1/1/2004 è entrata in vigore la riforma societaria, di cui ai D.Lgs. n. 5 e n. 6 del 17/1/2003. In data 6/2/2004 è stato emanato, con entrata in vigore 29/2/2004, il D.Lgs. n. 37, che apporta alcune modifiche ed integrazioni ai provvedimenti già ricordati, nonché coordina il testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.Lgs. n. 385 del 1/9/1993) ed il testo unico dell'intermediazione finanziaria (D.Lgs. n. 58 del 24/2/1998).



La relazione semestrale sull'andamento della gestione di Unipol Assicurazioni è redatta in conformità alle disposizioni emanate in materia dall'Isvap e dalla Consob ed è sottoposta a revisione limitata da parte della Società di revisione KPMG spa, incaricata anche della revisione contabile del bilancio per il triennio 2003/2005.

Il prospetto che segue riporta i dati maggiormente significativi di Unipol Assicurazioni.

SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DI UNIPOL ASSICURAZIONI

(valori in milioni di euro)

	1° Semestre 2004	Esercizio 2003	1° Semestre 2003	Esercizio 2002
Premi	1.517,3	2.454,2	1.327,6	1.901,7
<i>variazione %</i>	<i>14,3 (1)</i>	<i>29,1</i>	<i>44,5 (1)</i>	<i>10,5</i>
Riserve tecniche	6.821,4	6.091,5	5.747,6	5.122,0
<i>variazione %</i>	<i>12,0 (2)</i>	<i>18,9</i>	<i>12,2 (2)</i>	<i>8,2</i>
Rapporto % riserve tecniche/premi				
-Danni		147,5		147,2
-Vita		376,3		520,4
-Danni+Vita		248,2		269,3
Investimenti e disponibilità	9.569,9	8.865,9	7.045,4	6.474,3
<i>variazione %</i>	<i>7,9 (2)</i>	<i>36,9</i>	<i>8,8 (2)</i>	<i>8,2</i>
Proventi netti da investimenti e profitti su realizzazioni				
-esclusa la classe 'D' e le rettifiche di valore	192,2	322,3	200,3	261,7
<i>variazione %</i>	<i>-4,0 (1)</i>	<i>23,2</i>	<i>22,5 (1)</i>	<i>-4,5</i>
-esclusa la classe 'D' e comprese le rettifiche di valore	165,4	271,9	194,7	197,2
<i>variazione %</i>	<i>-15,1 (1)</i>	<i>37,8</i>	<i>66,5 (1)</i>	<i>-1,4</i>
Pagamenti (sinistri, scadenze, riscatti e rendite)	667,9	1.230,3	592,0	1.199,9
<i>variazione %</i>	<i>12,8 (1)</i>	<i>2,5</i>	<i>-0,1 (1)</i>	<i>8,7</i>
Rapporto % sinistri/premi rami Danni	74,9	71,8	75,6	71,9
Spese di gestione	178,0	345,9	169,6	313,0
<i>variazione %</i>	<i>4,9 (1)</i>	<i>10,5</i>	<i>10,0 (1)</i>	<i>5,6</i>
Rapporto % spese di gestione/premi	11,7	14,1	12,8	16,5
Patrimonio netto	2.538,4	2.529,5	1.430,4	1.387,7
<i>variazione %</i>	<i>0,4 (2)</i>	<i>82,3 (4)</i>	<i>3,1 (2)</i>	<i>18,5</i>
Utile lordo d'esercizio	135,7	209,1	146,9	175,0
<i>variazione %</i>	<i>-7,6 (1)</i>	<i>19,5</i>	<i>74,3 (1)</i>	<i>29,7</i>
Imposte sul risultato di periodo	18,8	75,0	56,5	71,9
<i>variazione %</i>	<i>-66,8 (1)</i>	<i>4,3</i>	<i>81,0 (1)</i>	<i>39,0</i>
Utile netto	117,0	134,1	90,5	103,1
<i>variazione %</i>	<i>29,3 (1)</i>	<i>30,1</i>	<i>70,4 (1)</i>	<i>23,9</i>
Rapporto % Utile netto/Premi	7,7	5,5	6,8	5,4
Dividendo totale		115,7		56,9
<i>variazione %</i>		<i>103,3</i>		<i>16,6</i>
Dividendo unitario azioni ordinarie		0,1250		0,1100
<i>variazione %</i>		<i>13,6</i>		<i>15,8</i>
Dividendo unitario azioni privilegiate		0,1302		0,1152
<i>variazione %</i>		<i>13,0</i>		<i>15,0</i>
N° agenti a fine periodo	771	769	776	768
N° subagenti a fine periodo	1.160	1.124	1.119	1.135
N° dipendenti a fine periodo (escluso produttori) (3)	1.436	1.418	1.407	1.419

(1) variazione % sul 1° semestre esercizio precedente

(2) variazione % su 31/12 precedente

(3) il numero dei produttori al 30/06/04 è 22

(4) aumento del capitale eseguito nel 3° trimestre 2003 che ha prodotto un incremento dei mezzi patrimoniali per euro 1.054 milioni

N.B. vedi nota ⁽¹⁾ pag. 18

Relazione Semestrale al 30 giugno 2004 di Unipol Assicurazioni S.p.A.

ATTIVO	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	0 ⁷⁵	0 ¹⁴⁹	0
B. Attivi immateriali			
1. Spese di acquisizione da ammortizzare	31.873 ⁷⁶	33.586 ¹⁵⁰	31.993
2. Altri attivi	9.709 ⁷⁷	6.382 ¹⁵¹	10.885
Totale	41.582 ⁷⁸	39.968 ¹⁵²	42.878
C. Investimenti			
I - Terreni e fabbricati	579.860 ⁷⁹	328.318 ¹⁵³	321.716
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote	3.146.604 ⁸⁰	2.098.738 ¹⁵⁴	3.400.681
2. Obbligazioni	32.944 ⁸¹	30.658 ¹⁵⁵	44.614
3. Finanziamenti	0 ⁸²	2.114 ¹⁵⁶	1.872
Totale investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate	3.179.548 ⁸³	2.131.509 ¹⁵⁷	3.447.167
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote	471.848 ⁸⁴	250.717 ¹⁵⁸	230.163
2. Quote di fondi comuni di investimento	84.521 ⁸⁵	103.549 ¹⁵⁹	84.236
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	4.170.700 ⁸⁶	3.096.020 ¹⁶⁰	3.476.953
4. Finanziamenti	55.524 ⁸⁷	55.787 ¹⁶¹	56.737
5. Altri	118.047 ⁸⁸	319.300 ¹⁶²	349.629
Totale altri investimenti finanziari	4.900.639 ⁸⁹	3.825.374 ¹⁶³	4.197.719
IV - Depositi presso imprese cedenti	24.088 ⁹⁰	25.188 ¹⁶⁴	23.021
Totale	8.684.135 ⁹¹	6.310.390 ¹⁶⁵	7.989.623
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	573.168 ⁹²	506.688 ¹⁶⁶	535.327
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	70.574 ⁹³	54.249 ¹⁶⁷	61.905
Totale	643.742 ⁹⁴	560.937 ¹⁶⁸	597.232
D. bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori			
I - Riserve tecniche dei rami danni	105.883 ⁹⁵	101.270 ¹⁶⁹	106.088
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	2.275 ⁹⁶	2.293 ¹⁷⁰	1.863
III - Riserve tecniche dei rami vita allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0 ⁹⁷	0 ¹⁷¹	0
Totale	108.158 ⁹⁸	103.563 ¹⁷²	107.951
E. Crediti			
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	301.015 ⁹⁹	266.785 ¹⁷³	274.298
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	26.185 ¹⁰⁰	26.397 ¹⁷⁴	35.748
III - Altri crediti	109.123 ¹⁰¹	214.807 ¹⁷⁵	59.302
Totale	436.323 ¹⁰²	507.989 ¹⁷⁶	369.348
F. Altri elementi dell'attivo			
I - Attivi materiali e scorte	14.818 ¹⁰³	13.604 ¹⁷⁷	11.421
II - Disponibilità liquide	242.014 ¹⁰⁴	174.084 ¹⁷⁸	279.074
III - Azioni o quote proprie	0 ¹⁰⁵	0 ¹⁷⁹	0
IV - Altre attività	96.577 ¹⁰⁶	141.048 ¹⁸⁰	53.722
Totale	353.409 ¹⁰⁷	328.736 ¹⁸¹	344.217
G. Ratei e risconti	65.497 ¹⁰⁸	59.120 ¹⁸²	59.446
TOTALE ATTIVO	10.332.846 ¹⁰⁹	7.910.702 ¹⁸³	9.510.695

PATRIMONIALE

(Importi in migliaia di euro)

PASSIVO	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Patrimonio netto			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	36 911.636	110 508.792	184 906.230
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	37 1.158.492	111 495.394	185 1.153.679
III - Riserva legale	38 67.095	112 53.684	186 53.684
IV - Altre riserve patrimoniali	39 284.243	113 282.029	187 281.849
V - Utili (perdite) portati a nuovo	40 0	114 0	188 0
VI - Utile (perdita) di periodo	41 116.951	115 90.465	189 134.107
Totale	42 2.538.417	116 1.430.364	190 2.529.549
B. Passività subordinate	43 600.000	117 300.000	191 600.000
C. Riserve tecniche			
I - Rami danni			
1. Riserva premi	44 497.748	118 471.510	192 492.004
2. Riserva sinistri	45 1.621.637	119 1.500.767	193 1.532.014
3. Riserve tecniche diverse	46 1.115	120 1.107	194 1.872
4. Riserve di perequazione	47 919	121 779	195 787
Totale riserve tecniche rami danni	48 2.121.419	122 1.974.162	196 2.026.677
II - Rami vita			
1. Riserve matematiche	49 4.000.750	123 3.164.342	197 3.420.242
2. Riserva per somme da pagare	50 23.049	124 14.555	198 16.231
3. Riserve tecniche diverse	51 32.412	125 33.599	199 31.132
Totale riserve tecniche rami vita	52 4.056.212	126 3.212.495	200 3.467.605
Totale	53 6.177.631	127 5.186.657	201 5.494.281
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	54 573.168	128 506.688	202 535.327
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	55 70.574	129 54.249	203 61.905
Totale	56 643.742	130 560.937	204 597.232
E. Fondi per rischi e oneri	57 15.670	131 18.499	205 17.256
F. Depositi ricevuti da riassicuratori	58 38.172	132 38.504	206 38.504
G. Debiti e altre passività			
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	59 25.873	133 17.268	207 11.722
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	60 9.227	134 19.316	208 10.997
III - Prestiti obbligazionari	61 0	135 0	209 0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	62 271	136 0	210 0
V - Debiti e prestiti diversi	63 101.474	137 92.025	211 65.625
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64 25.913	138 25.305	212 24.554
VII - Altre passività	65 130.376	139 211.661	213 93.944
Totale	66 293.133	140 365.575	214 206.842
H. Ratei e risconti	67 26.081	141 10.166	215 27.030
TOTALE PASSIVO	68 10.332.846	142 7.910.702	216 9.510.695

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

I. Garanzie prestate	69 9.296	143 984.420	217 10.181
II. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	70 55.305	144 1.334.010	218 79.815
III. Impegni	71 2.349.783	145 3.799.430	219 1.991.583
IV. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	72 282.805	146 214.338	220 238.183
V. Altri	73 8.898.008	147 6.248.641	221 7.935.991
TOTALE CONTI D'ORDINE	74 11.595.196	148 12.580.838	222 10.255.752

CONTO

	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	1 656.337	57 604.875	113 1.221.307
2. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.6)	2 34.517	58 43.958	114 37.666
3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	3 386	59 55	115 1.078
4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	4 491.685	60 457.150	116 876.935
5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	5 -7	61 -12	117 -25
6. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	6 -37	62 -230	118 1.210
7. Spese di gestione:			
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	7 92.542	63 84.306	119 174.326
b) Spese di amministrazione	8 42.666	64 42.176	120 84.339
Totale	9 135.209	65 126.482	121 258.665
8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	10 393	66 530	122 2.044
9. Variazione delle riserve di perequazione	11 132	67 111	123 119
10. Risultato del conto tecnico dei rami danni	12 63.867	68 64.857	124 121.103
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	13 806.352	69 653.270	125 1.078.100
2. Proventi da investimenti			
a) Proventi derivanti da investimenti	14 109.441	70 103.135	126 174.699
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	15 6.118	71 4.924	127 9.056
c) Profitti sul realizzo di investimenti	16 13.656	72 27.505	128 37.939
Totale	17 129.215	73 135.564	129 221.694
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	18 15.923	74 21.278	130 38.189
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	19 3.136	75 2.743	131 6.168
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	20 240.412	76 181.007	132 378.406
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione			
a) Riserve matematiche, riserva premi delle ass.ni complementari e altre riserve tecniche	21 582.026	77 469.308	133 723.876
b) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	22 46.466	78 66.462	134 103.018
Totale	23 628.492	79 535.770	135 826.893
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	24 423	80 616	136 738
8. Spese di gestione			
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25 14.842	81 12.490	137 27.292
b) Spese di amministrazione	26 10.188	82 10.614	138 21.567
Totale	27 25.029	83 23.104	139 48.860

ECONOMICO

(Importi in migliaia di euro)

	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
9. Oneri patrimoniali e finanziari			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	28 6.332	84 4.909	140 11.194
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	29 25.695	85 5.536	141 31.619
c) Perdite sul realizzo di investimenti	30 2.031	86 2.715	142 7.601
Totale	31 34.058	87 13.161	143 50.413
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	32 3.445	88 3.774	144 8.549
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	33 406	89 1.213	145 2.026
12. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce III. 4)	34 18.817	90 23.611	146 24.321
13. Risultato del conto tecnico dei rami vita	35 3.543	91 30.600	147 3.945
III. CONTO NON TECNICO			
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 10)	36 63.867	92 64.857	148 121.103
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 13)	37 3.543	93 30.600	149 3.945
3. Proventi da investimenti dei rami danni			
a) Proventi derivanti da investimenti	38 75.701	94 73.243	150 96.173
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39 205	95 349	151 322
c) Profitti sul realizzo di investimenti	40 10.379	96 5.784	152 13.400
Totale	41 86.285	97 79.376	153 109.895
4. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita (voce II. 12)	42 18.817	98 23.611	154 24.321
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	43 5.710	99 5.409	155 10.474
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	44 7.484	100 5.293	156 28.168
c) Perdite sul realizzo di investimenti	45 1.135	101 612	157 1.792
Totale	46 14.329	102 11.314	158 40.435
6. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni (voce I. 2)	47 34.517	103 43.958	159 37.666
7. Altri proventi	48 39.209	104 31.067	160 55.377
8. Altri oneri	49 47.974	105 31.851	161 67.515
9. Risultato della attività ordinaria	50 114.900	106 142.388	162 169.024
10. Proventi straordinari	51 21.270	107 6.058	163 44.258
11. Oneri straordinari	52 459	108 1.518	164 4.156
12. Risultato dell'attività straordinaria	53 20.811	109 4.540	165 40.102
13. Risultato prima delle imposte	54 135.711	110 146.929	166 209.127
14. Imposte sul risultato di periodo	55 18.760	111 56.464	167 75.020
15. Utile (perdita) di periodo	56 116.951	112 90.465	168 134.107

Informazioni sulla gestione

L'attività ordinaria di Unipol Assicurazioni è proseguita positivamente sulla base dei *trend* storici ed il risultato di periodo della Società si evidenzia in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione, che chiude con un utile netto di 117,0 milioni di euro, contro 90,5 milioni di euro al 30/6/2003, risultano:

- A. tasso di sviluppo della raccolta premi nel lavoro diretto del 14,7% rispetto al 30/6/2003 (+14,3% i premi complessivi), così ripartita:

Premi (in milioni di euro)	Danni	Vita	Totale	Var.%
Lavoro diretto	678,2	803,8	1.482,1	+14,7
Lavoro indiretto	31,6	3,7	35,3	-2,2
	709,9	807,5	1.517,3	+14,3
Premi ceduti	48,9	1,1	50,0	-11,5
Premi conservati	661,0	806,4	1.467,3	+15,4
Composizione %	45,0	55,0	100,0	

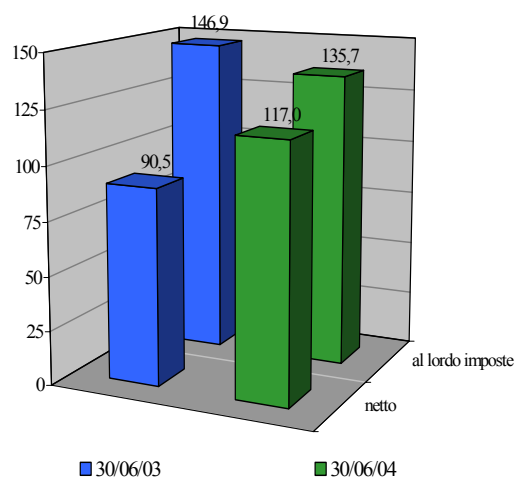
- B. risultato della gestione tecnica assicurativa (vedi nota ⁽¹⁾) positivo per 67,4 milioni di euro, contro 95,5 milioni di euro al 30/6/2003; la variazione è da attribuirsi per -27,1 milioni di euro ai rami Vita e per -1,0 milioni di euro ai rami Danni;
- C. riduzione dell'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi (11,7% contro 12,8% al 30/6/2003);
- D. crescita degli investimenti e delle disponibilità liquide, che hanno raggiunto (al netto delle rettifiche di valore) 9.569,9 milioni di euro, con un incremento di 704,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2003 (+7,9%) e di 2.524,5 milioni rispetto al 30

giugno 2003 (+35,8%);

- E. proventi patrimoniali e finanziari netti del periodo (vedi nota ⁽¹⁾) pari a 164,2 milioni di euro (-0,9% rispetto al 30/6/2003), mentre i profitti netti da alienazione e trading si sono attestati a 28,0 milioni di euro (34,7 milioni di euro al 30/6/2003) e le rettifiche nette di valore a -26,8 milioni di euro (-5,6 milioni al 30/6/2003). Gli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D) hanno registrato un risultato netto positivo pari a 12,5 milioni di euro (17,5 milioni al 30/6/2003);
- F. risultato dell'attività ordinaria (vedi nota ⁽¹⁾) pari a 114,9 milioni di euro, -19,3% rispetto al 30/6/2003; risultato dell'attività straordinaria che passa da 4,5 milioni al 30/6/2003 a 20,8 milioni di euro al 30/6/2004;
- G. risultato economico prima delle imposte (vedi nota ⁽¹⁾) di 135,7 milioni di euro (-7,6%) e utile di periodo di 117,0 milioni di euro (+29,3%);
- H. il carico fiscale del semestre (vedi nota ⁽¹⁾) passa da 56,5 milioni a 18,8 milioni di euro.

⁽¹⁾ L'applicazione della riforma tributaria introdotta dall'1/1/2004 dal D.Lgs. 344/2003, in particolar modo la tassazione dei dividendi limitata all'1,65% (33% del 5%) del relativo importo e l'abolizione del credito di imposta sui medesimi, rende non comparabili gli importi di tutti i risultati e saldi che contenevano nel 2003 tali partite. **Le imposte sui dividendi, comprensivi del credito d'imposta, pesavano al 30/6/2003 per 32,5 milioni di euro (34%) ed il credito di imposta, alla stessa data, era pari a 34,4 milioni di euro.**

UTILE (in milioni di euro)



In sintesi, i dati patrimoniali ed economici del semestre ed i relativi confronti con l'esercizio precedente, sono esposti nei prospetti riportati alle pagine seguenti. Va peraltro ricordato che i risultati del periodo esprimono una rappresentazione tendenziale dell'andamento gestionale, da mettere in relazione con i fenomeni stagionali correlati all'attività assicurativa dell'Impresa, con le politiche assuntive e gli adeguamenti di tariffa adottati e con l'andamento dei mercati finanziari.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO*(valori in migliaia di euro)*

	1° Semestre 2004	1° Semestre 2003	Esercizio 2003
ATTIVO			
Attivi immateriali	41.582	39.968	42.878
Investimenti e disponibilità			
Terreni e fabbricati	579.860	328.318	321.716
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate	3.179.548	2.131.509	3.447.167
Obbligazioni	4.170.700	3.096.020	3.476.953
Altri investimenti finanziari	729.940	729.354	720.766
Depositi presso imprese cedenti	24.088	25.188	23.021
Disponibilità liquide	242.014	174.084	279.074
Totale investimenti e disponibilità	8.926.149	6.484.474	8.268.697
Investimenti classe 'D'	643.742	560.937	597.232
Crediti			
Da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione	327.200	293.182	310.046
Altri crediti	109.123	214.807	59.302
Totale crediti	436.323	507.989	369.348
Altri elementi dell'attivo	115.573	113.544	124.588
TOTALE ATTIVO	10.163.369	7.706.911	9.402.744
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale e riserve patrimoniali	2.421.466	1.339.899	2.395.442
Risultato di periodo	116.951	90.465	134.107
Passività subordinate	600.000	300.000	600.000
Riserve tecniche nette			
Danni	2.015.536	1.872.892	1.920.589
Vita	4.053.936	3.210.202	3.465.741
Totale riserve tecniche	6.069.472	5.083.095	5.386.330
Riserve tecniche nette classe 'D'	643.742	560.937	597.232
Fondi per rischi e oneri	15.670	18.499	17.256
Debiti e altre passività			
Da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione	73.272	75.088	61.223
Prestiti diversi e altri debiti finanziari	14.599	16.290	11.036
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	25.913	25.305	24.554
Altri debiti	87.145	75.735	54.590
Altre passività	95.138	121.599	120.974
Totale debiti e altre passività	296.067	314.017	272.376
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	10.163.369	7.706.911	9.402.744

RENDICONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO*(valori in migliaia di euro)*

	1° Semestre 2004			1° Semestre 2003			Esercizio 2003		
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale
CONTO TECNICO									
Lavoro diretto al lordo cessioni in riassicurazione									
(+) Premi contabilizzati	803.823	678.232	1.482.055	651.317	640.255	1.291.572	1.076.171	1.323.144	2.399.315
(-) Variazione riserve tecniche e riserva premi	628.971	4.459	633.430	536.804	13.743	550.547	827.619	36.012	863.631
(-) Oneri relativi ai sinistri	238.454	489.711	728.164	178.947	458.670	637.618	376.287	915.138	1.291.425
(+) Saldo altre partite tecniche	2.729	(6)	2.723	1.614	(473)	1.141	784	(1.037)	(254)
(-) Spese di gestione	24.708	144.778	169.486	22.528	137.451	159.978	48.164	283.157	331.321
(+) Redditi netti investimenti esclusa classe D (1)	76.340	34.517	110.857	98.793	43.958	142.751	150.523	37.666	188.189
(+) Proventi netti investimenti della classe D (2)	12.478		12.478	17.504		17.504	29.640		29.640
Risultato lordo lavoro diretto	3.238	73.796	77.034	30.949	73.875	104.825	5.048	125.466	130.514
Risultato riassicurazione passiva	(63)	(10.190)	(10.253)	(472)	(9.410)	(9.882)	(1.203)	(4.215)	(5.418)
Risultato netto lavoro indiretto	369	260	628	123	392	515	100	(147)	(47)
Risultato del conto tecnico	3.543	63.867	67.410	30.600	64.857	95.457	3.945	121.103	125.048
CONTO NON TECNICO									
(+) Redditi degli investimenti (3)			56.287			47.715			56.115
(+) Altri proventi			39.177			31.067			55.377
(-) Altri oneri			47.974			31.851			67.515
Risultato dell'attività ordinaria			114.900			142.388			169.024
(+) Proventi straordinari			21.270			6.058			44.258
(-) Oneri straordinari			459			1.518			4.156
Risultato prima delle imposte			135.711			146.929			209.127
(-) Imposte			18.760			56.464			75.020
RISULTATO ECONOMICO NETTO			116.951			90.465			134.107

*(1) Per i rami Vita sono i proventi al netto della quota trasferita al conto non tecnico, per i rami Danni sono i proventi trasferiti dal conto non tecnico.**(2) Trattasi dei risultati derivanti dagli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, che ha come contropartita una correlata variazione delle riserve tecniche e non incide, pertanto, sul risultato economico.**(3) Per i rami Vita sono i proventi trasferiti dal conto tecnico, per i rami Danni sono i proventi al netto della quota trasferita al conto tecnico.*N.B. Per la corretta lettura di questa tabella vale quanto precisato alla nota ⁽¹⁾ di pag.18.

Evoluzione delle principali variabili del Conto Economico

Premi

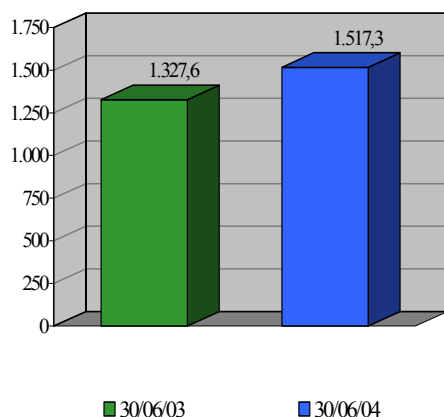
I premi acquisiti al 30 giugno 2004 ammontano complessivamente ad euro 1.517,3 milioni, con una crescita di 189,7 milioni (+14,3%) rispetto alla raccolta premi del primo semestre 2003.

La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, sono esposti nella seguente tabella.

RIPARTIZIONE DEI PREMI PER RAMO DI ATTIVITA'							
<i>(valori in migliaia di euro)</i>							
Cod. Ramo	1° semestre 2004	comp. %	1° semestre 2003	comp. %	var.%	esercizio 2003	comp. %
LAVORO DIRETTO ITALIANO							
Rami Danni							
1	60.279	4,1	55.386	4,3	8,8	116.580	4,9
2	22.900	1,5	21.518	1,7	6,4	50.675	2,1
3	59.789	4,0	58.446	4,5	2,3	121.028	5,0
4	562	0,0	529	0,0	6,3	529	0,0
5	3	0,0				5	0,0
6	470	0,0	586	0,0	-19,8	935	0,0
7	3.840	0,3	3.793	0,3	1,2	6.941	0,3
8	24.335	1,6	23.063	1,8	5,5	51.572	2,1
9	41.008	2,8	39.914	3,1	2,7	76.808	3,2
10	370.300	25,0	347.829	26,9	6,5	709.324	29,6
11	1	0,0	6	0,0	-77,7	7	0,0
12	423	0,0	399	0,0	6,2	743	0,0
13	68.403	4,6	64.135	5,0	6,7	137.175	5,7
14	23	0,0	111	0,0	-79,3	403	0,0
15	10.767	0,7	10.790	0,8	-0,2	20.883	0,9
16	7.118	0,5	6.581	0,5	8,2	13.595	0,6
17	4.772	0,3	4.225	0,3	12,9	9.896	0,4
18	3.239	0,2	2.943	0,2	10,0	6.046	0,3
Totale rami Danni	678.232	45,8	640.255	49,6	5,9	1.323.144	55,1
Rami Vita							
I	197.993	13,4	162.365	12,6	21,9	322.775	13,5
III	81.872	5,5	55.745	4,3	46,9	116.567	4,9
V	514.079	34,7	422.725	32,7	21,6	617.374	25,7
VI	9.880	0,7	10.482	0,8	-5,7	19.456	0,8
Totale rami Vita	803.823	54,2	651.317	50,4	23,4	1.076.171	44,9
Totale Lavoro diretto	1.482.055	100,0	1.291.572	100,0	14,7	2.399.315	100,0
LAVORO INDIRETTO							
Rami Danni	31.625	89,6	32.905	91,2	-3,9	50.721	92,5
Rami Vita	3.660	10,4	3.171	8,8	15,4	4.118	7,5
Totale Lavoro indiretto	35.285	100,0	36.077	100,0	-2,2	54.839	100,0
PREMI COMPLESSIVI	1.517.340		1.327.649		14,3	2.454.154	

Gli importi sono al netto delle imposte sui premi e del contributo al S.S.N.

Premi complessivi (in milioni di euro)



I nuovi prodotti e l'organizzazione commerciale

Le vicende che, nell'ultima parte del 2003, hanno interessato il mercato finanziario in Italia sono state un ulteriore fattore di incertezza e di destabilizzazione per le scelte dei risparmiatori i quali, anche nel 2004, si sono orientati verso soluzioni d'investimento a basso o nullo fattore di rischio.

Gli investitori hanno pertanto riscoperto ed apprezzato le caratteristiche delle polizze tradizionali, gestite in maniera prudentiale e adatte al raggiungimento di obiettivi minimi purchè garantiti.

In questo scenario, il primo semestre del 2004 ha visto la commercializzazione di due nuovi prodotti assicurativi d'investimento di tipo Index-Linked, denominati *Uninvest 6inCrescita* e *Uninvest Protezione Dinamica*.

Entrambi i prodotti godono della garanzia del capitale alla scadenza e prevedono la liquidazione di cedole fisse nei primi due anni dell'investimento. La parte variabile, relativa agli ultimi 4 anni del contratto, è legata all'andamento di un paniere di titoli (6inCrescita) e di fondi (Protezione Dinamica).

La fase di lancio è stata sostenuta da interventi formativi e di aggiornamento per tutta la rete distributiva e da una campagna di marketing finalizzata al raggiungimento del massimo risultato commerciale sin dai primi giorni del collo-

camento.

Nel comparto Vita "tradizionale" sono stati commercializzati nuovi contratti di capitalizzazione a premio unico, con prestazioni rivalutate in base ai risultati ottenuti dalla Gestione Speciale Vitattiva e con un minimo garantito del 2%.

Si tratta della Tariffa 227 (contraente persona fisica) e della Tariffa 228 (contraente persona giuridica); quest'ultima consente versamenti aggiuntivi senza vincoli di importo minimo, senza l'obbligo di scadenze prefissate ma con una limitazione sull'ammontare complessivo degli stessi.

Nel comparto Danni è stata realizzata una polizza-convenzione denominata *A Regola d'Arte*, riservata agli Iscritti Inarcassa ed ai loro familiari, con l'obiettivo di estendere le coperture ed i servizi assicurativi per gli iscritti ad una nuova gamma di garanzie dedicate alla tutela della persona.

A Regola d'Arte, che si articola attraverso panieri di garanzie nell'ambito Infortuni, Malattia, RC Capofamiglia ed altre garanzie per il nucleo familiare, è stata pubblicizzata a tutti gli iscritti per mezzo di un inserto allegato alla rivista Inarcassa, nonché supportata con vantaggi riservati agli ingegneri e agli architetti contraenti della polizza RC Professionale di Unipol Assicurazioni.

Nel primo semestre del 2004, inoltre, è stata avviata un'importante azione di riforma del portafoglio *Incendio/Furto/Modular*, che si svilupperà attraverso la rivalutazione dei capitali assicurati o dei massimali di Responsabilità Civile e riguarderà sia prodotti in vigore che prodotti già chiusi.

Per quanto riguarda le iniziative commerciali, nei primi sei mesi dell'anno si è offerta alla rete di vendita l'opportunità di consolidare l'esperienza con la quale nell'anno precedente erano stati conseguiti buoni risultati a livello nazionale e ottime performance nelle tante realtà in cui la rete ha valorizzato al meglio il mix prodotto, prezzo, comunicazione, formazione ed organizzazione delle attività.

La campagna *Full Time a Combinazioni*, ad esempio, fa leva sulla semplicità di vendita e sulla convenienza tariffaria per indirizzare l'offerta ad un target che normalmente non viene raggiunto dalle tradizionali polizze Infortuni. Tale soluzione ha il vantaggio di valorizzare l'apporto e le grandi capacità relazionali del personale di banco.

Ai Clienti *Monopolizza Auto* è riservato invece un pacchetto di coperture che permette di rispondere nella maniera più flessibile e conveniente alle personali esigenze, dalla tutela contro gli infortuni (domestici e/o stradali e/o 24 ore su 24) a quella dell'abitazione.

Tutte le iniziative sono state sostenute da supporti di comunicazione e di selezione mirata del target obiettivo della proposta, nonché attraverso modalità innovative di incentivazione provvisoria, rapportate sia al budget produzione sia al mix portafoglio.

Organizzazione commerciale

Sul piano dell'organizzazione commerciale, il numero degli Agenti, al termine del semestre, è di 771 unità (769 alla fine del 2003), a cui si affiancano 1.160 subagenti a tempo pieno (1.124 al termine del 2003).

Per quanto riguarda la collaborazione tra le Agenzie Unipol e la struttura di vendita di Unipol Banca, nel corso del primo semestre 2004 è continuata l'operatività delle Agenzie Unipol nella collocazione dei prodotti bancari standardizzati e dei servizi del risparmio gestito di Unipol Banca. La struttura operativa rappresentata dalle Agenzie Unipol al 30 giugno 2004 risulta la seguente:

- n° 97 Agenzie integrate (n. 81 al 31/12/03)
- n° 47 Negozi Finanziari (n. 52 al 31/12/03)
- n° 380 Promotori Finanziari (n. 385 al 31/12/03)

Sempre più spesso, grazie anche alla crescita delle Filiali Unipol Banca, si realizza una sinergia di clientela bi-direzionale, con positivi effetti anche sulla crescita della raccolta assicurativa generata dai clienti della Banca.

I premi Vita a marchio Unipol realizzati nel semestre attraverso le strutture di Unipol Banca ammontano a 220 milioni di euro (quasi quadruplicati rispetto al primo semestre 2003).

Alla luce di quanto osservato nel semestre, si può affermare che questa importante e peculiare esperienza si sta avviando verso la fase della maturità, condizione necessaria per garantire continuità nei risultati e miglioramento della qualità complessiva del servizio alla clientela.

Sertel

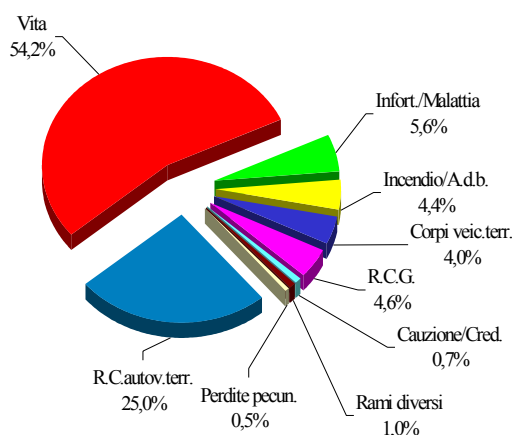
Sono proseguite le implementazioni e gli adeguamenti della struttura di Sertel alla più ampia dimensione del Gruppo, per l'ingresso di Winterthur e la nascita di Aurora Assicurazioni.

La capacità operativa di Sertel, attraverso le proprie centrali telefoniche, è di circa un milione di telefonate oltre alla gestione dei collegamenti con oltre 2.500 carrozzerie convenzionate, collegate telematicamente alle centrali.

Questa rilevante mole di attività viene svolta secondo canoni di processo certificati e con un crescente apprezzamento da parte delle clientela; da una recente indagine di customer satisfaction è emerso che il 98% dei clienti risulta soddisfatto dei servizi di Sertel, soprattutto perché l'auto riparata può essere ritirata in media entro tre giorni.

Per quanto riguarda *Internet*, ricordiamo: www.unipol.it, il sito ufficiale della Compagnia, sul quale convergono tutte le informazioni istituzionali e quelle rivolte alla clientela; www.agenziaunipol.com, il sito con il quale le Agenzie Unipol possono dialogare direttamente con i loro Clienti e www.unipolonline.com, il sito di servizio dedicato agli Agenti Unipol, destinato ad argomenti informativi e formativi per la rete di vendita, che è stato aggiornato con la pubblicazione delle campagne commerciali lanciate nel semestre e con la pubblicazione delle "Polizze&Norme", una sezione contenente le condizioni contrattuali delle polizze Danni e Vita nonché i proutari assuntivi.

Composizione % premi



Diamo ora un breve resoconto dell'andamento nei principali rami durante la prima parte dell'esercizio.

Rami Vita e Fondi Pensione

Nei primi sei mesi dell'anno la Compagnia ha realizzato complessivamente una raccolta premi di 807,5 milioni di euro, con un incremento percentuale, rispetto al primo semestre 2003, del 23,4%; i premi diretti sono complessivamente pari ad euro 803,8 milioni.

L'andamento positivo della raccolta premi complessiva è da attribuirsi sia all'emissione di contratti con importi particolarmente elevati stipulati dalla clientela *corporate*, sia all'incremento delle polizze stipulate da parte della clientela *retail*.

Particolare apprezzamento hanno riscosso le polizze rivalutabili di ramo V (tariffe 222, 225, 226, 227, 228, 229), le quali hanno realizzato un volume di raccolta premi superiore ai 250 milioni di euro (+141,3% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio).

Nell'ambito delle polizze individuali di ramo I, prosegue ad elevato ritmo di crescita la commercializzazione di polizze a premio ricorrente (+89,8%).

La nuova generazione delle polizze Index-Linked, che hanno realizzato una raccolta premi nel primo semestre pari a 154 milioni di euro,

ha determinato una crescita complessiva del ramo III individuali pari al 47,9%.

I premi diretti relativi alle polizze individuali, escludendo i rami V e VI, sono pari a euro 184,3 milioni (+7,4%), così suddivisi:

	30/06/04	30/06/03	Var. %
Ramo I	103,5	117,0	-11,5
Ramo III	80,7	54,6	47,9
Totale	184,3	171,6	7,4

I premi diretti provenienti da Fondi Pensione, di cui al ramo VI, sono pari a 9,9 milioni di euro (10,5 milioni al 30/6/2003).

I premi diretti provenienti dalle polizze collettive (ad esclusione del ramo V) sono pari a euro 95,6 milioni (+105,6%), di cui euro 94,5 milioni imputabili al ramo I (+108,3%) ed euro 1,1 milioni imputabili al ramo III.

L'incremento del 108,3% della raccolta premi del ramo I collettive è da attribuirsi, principalmente, all'emissione di un contratto di rendita immediata di importo pari a 47,2 milioni di euro.

I premi diretti provenienti dal ramo capitalizzazione (ramo V) sono pari a 514,1 milioni di euro (422,7 milioni al 30/6/2003).

I premi diretti di prima annualità sono stati pari a euro 29,5 milioni (16,6 milioni al 30/6/2003), quasi interamente ascrivibili al ramo I, mentre i premi unici sono stati pari a euro 709,0 milioni (568,8 milioni di euro al 30/6/2003), così suddivisi:

	30/06/04	30/06/03	Var. %
Ramo I	103,7	80,3	29,1
Ramo III	81,3	55,3	47,2
Ramo V	514,1	422,7	21,6
Ramo VI	9,9	10,5	-5,7
Totale	709,0	568,8	24,7

Le spese di gestione (comprendenti le spese nette di acquisizione e le spese di amministrazione) sono risultate complessivamente di euro 25,0 milioni (+8,3% rispetto al 30/6/2003), con un'incidenza sui premi conservati del 3,1%

(3,5% al 30/6/2003).

Le somme pagate hanno raggiunto, nel lavoro diretto, l'importo di 231,5 milioni di euro, con un incremento del 29,5% rispetto al 30/6/2003, così ripartite:

	30/06/04	30/06/03	Var. %
Capitali e rendite maturate	94,2	80,2	17,5
Riscatti e anticipazioni	132,5	94,0	41,0
Sinistri	4,2	4,0	5,2
Spese di liquidazione	0,5	0,6	-2,0
Totale	231,5	178,8	29,5

Le riserve tecniche del portafoglio diretto ed indiretto sono state pari a euro 4.700,0 milioni con un incremento del 15,6% rispetto al 31/12/2003.

Il risultato del conto tecnico evidenzia un saldo positivo di euro 3,5 milioni, in calo rispetto al 30/6/2003 (30,6 milioni) per i già citati effetti della riforma fiscale (vedi nota ⁽¹⁾ a pag.18) ed, in parte, per una prevista contrazione dei margini tecnici, derivante dalla diminuzione dei rendimenti delle gestioni separate Vita, con conseguente riduzione dello *spread* di cui beneficia la Compagnia.

Sotto il profilo delle novità normative si segnalano:

- Il Provvedimento ISVAP n° 2254 del 4 marzo 2004, con cui vengono modificate le disposizioni sulle informazioni e le tempistiche da fornire al suddetto ente di controllo, in merito alle riserve tecniche ed alle relative attività di copertura.
- la Circolare ISVAP n° 533/D del 4 giugno 2004, con la quale vengono stabilite specifiche disposizioni sui doveri di correttezza e diligenza nella distribuzione e nell'intermediazione delle polizze di assicurazione, sia per le imprese sia per gli intermediari abilitati. Si dispongono inoltre regole di comportamento e specifiche cautele da osservare in occasione della pubblicità dei prodotti assicurativi.

Fondi Pensione

Nel primo semestre del 2004 nel settore dei Fondi Pensione negoziali l'attività di Unipol ha riguardato sia la partecipazione a nuovi processi di selezione dei gestori finanziari (Fonchim – chimici e farmaceutici; Prevaer – gestioni aeroportuali; Fondapi – dipendenti aziende Confapi; Cometa – metalmeccanici), sia la gestione degli aspetti contrattuali che precedono l'attivazione dei mandati già acquisiti alla fine dello scorso anno (Fondo Pensione Eurofer – dipendenti Gruppo FS; Fondo Pensione Gomma Plastica). Nel corso del semestre è stata ufficializzata l'acquisizione del mandato del Fondo Pensione Filcoop (coop. agricole e dell'agroalimentare) e del mandato del Fondo Pensione Byblos (cartai e grafici); è stata attivata, inoltre, la gestione di Fon.Te. (dipendenti commercio). Le risorse complessivamente gestite ammontano, a fine semestre, a 282,8 milioni di euro (238,2 milioni di euro al 31/12/2003), alle quali si aggiungono le quote di patrimonio del "Fondo Pensione dei dipendenti della Banca Agricola Mantovana" e di "Fundum", pari rispettivamente a 13,5 ed a 1,7 milioni di euro (trattandosi di gestioni con garanzia, che prevedono il trasferimento degli attivi, l'importo è incluso nella classe D.II della Relazione Semestrale).

Sul versante dei Fondi Pensione Aperti, i tre Fondi gestiti da Unipol ("Unipol Previdenza", "Unipol Futuro" e "Unipol Insieme") hanno raggiunto complessivamente un patrimonio pari a 55,4 milioni di euro e oltre 7.447 aderenti.

Si registra, infine, l'attivazione di tre nuovi piani pensionistici collettivi, che complessivamente comportano 200 nuove adesioni, e l'aggiudicazione di una gara per la gestione del piano pensionistico per i dipendenti (circa 600) di un'importante azienda operante nel settore del credito al consumo.

Rami Danni

I premi del lavoro diretto al 30 giugno 2004 ammontano ad euro 678,2 milioni, con un incremento del 5,9% rispetto ai dati semestrali 2003. Aggiungendo i premi indiretti, si ottiene

una raccolta complessiva di euro 709,9 milioni (+5,5%).

Hanno contribuito al positivo sviluppo dei Rami Danni le coperture rivolte al segmento persone. Per l'Auto si conferma un incremento nei contratti di responsabilità civile e nelle garanzie accessorie legate alla circolazione.

Per quanto riguarda l'andamento dell'attività assicurativa esercitata in regime di libera prestazione di servizi, nel corso del primo semestre 2004 sono stati registrati premi per 1,1 milioni di euro, principalmente dovuti alla raccolta nei paesi Terzi, con un incremento del 33% rispetto al 30/6/2003.

Nel semestre sono pervenute n. 192.892 denunce di sinistro, con un incremento del 5,9% rispetto a quelle ricevute al 30/6/2003.

Nello stesso periodo la centrale telefonica Sertel ha aperto per Unipol Assicurazioni circa 137.000 denunce ed ha liquidato 38.337 sinistri, con un incremento del 12% su giugno 2003.

La crescita del denunciato è determinata dal settore Auto e dal segmento aziende. Per la R.C.Auto la frequenza sinistri è stabile, mentre risulta più elevato l'aumento delle denunce relativamente alle garanzie accessorie dell'Auto, che comunque si confermano a buon andamento tecnico.

Le denunce nel settore aziende crescono più nei danni ai beni che nei danni da responsabilità civile, prevalentemente a causa dei fenomeni atmosferici che hanno interessato il primo semestre dell'anno.

I pagamenti per sinistri dell'esercizio e di esercizi precedenti hanno comportato un esborso (al netto delle quote a carico dei coassicuratori e delle somme recuperate, compresi i costi di perizia) di euro 377,0 milioni (+6,6% rispetto al primo semestre 2003).

L'ammontare delle riserve sinistri (lavoro diretto) è salito, al termine del semestre, a 1.580,5 milioni di euro (+5,8% rispetto al 31/12/2003).

Nella seguente tabella, relativamente al lavoro diretto italiano, si espone la velocità di liquidazione

dei sinistri al termine del primo semestre, per i principali rami esercitati, con il confronto rispetto al 30/6/2003, ottenuta rapportando il numero dei sinistri pagati al numero dei sinistri denunciati nel semestre o a riserva al termine dell'esercizio precedente, al netto di quelli eliminati perché senza seguito (valori percentuali).

Ramo	generazione corrente		generazioni precedenti	
	06/04	06/03	06/04	06/03
Infortuni	45,2	44,5	49,3	49,3
Malattia	78,6	78,5	53,2	65,4
Corpi di veicoli terrestri	68,2	69,7	72,0	63,8
Incendio	42,3	43,7	63,0	57,4
Altri danni ai beni	53,3	50,5	64,0	64,0
R.C. autoveicoli terrestri	50,9	49,0	49,4	44,6
R.C. generale	39,4	36,2	25,4	26,1

Il tasso medio di sinistralità, incluse le spese di liquidazione ed al netto della riassicurazione passiva, è stato pari al 74,9% (75,6% al 30/6/2003). Nel lavoro diretto, il rapporto sinistri a premi è sceso al 72,6% (73,2% al 30/6/2003) ed il "combined ratio", che comprende anche le spese di gestione, è risultato pari al 94,0% (94,7% al 30/6/2003).

Le spese di gestione (comprendenti le spese nette di acquisizione e le spese di amministrazione) ammontano a 135,2 milioni di euro, contro euro 126,5 milioni al termine del corrispondente semestre 2003.

L'incidenza sui premi netti conservati risulta pari al 20,5% (invariata rispetto al 30/6/2003).

Il risultato del conto tecnico (vedi nota ⁽¹⁾ a pag.18) evidenzia un utile di 63,9 milioni di euro (64,9 milioni di euro al 30/6/2003).

Infortuni

*Premi diretti euro 60,3 milioni (+8,8%);
numero sinistri denunciati 26.453 (+2,2%);
sinistri pagati euro 26,9 milioni (+0,4%).*

Nel primo semestre la raccolta premi conferma il positivo trend di sviluppo già registrato alla chiusura del precedente esercizio.

La crescita si manifesta soprattutto nel comparto *retail*, dove sono in corso alcune importanti iniziative (quali la riforma del portafoglio e

l'adeguamento dei capitali assicurati) mirate a garantire un elevato livello di servizio al cliente. La rete di vendita, inoltre, sta cogliendo con successo alcune opportunità di inserimento in nuovi segmenti di clientela, con azioni di *cross-selling* che hanno come obiettivo l'ampliamento e l'integrazione delle coperture dei clienti già assicurati in altri rami.

Un positivo impatto sui premi deriva anche dall'acquisizione, attraverso gare d'appalto, di contratti assicurativi cumulativi di importo significativo con Enti pubblici.

Gli andamenti del denunciato e del costo sinistri riflettono l'efficacia delle politiche adottate nella valutazione e nell'assunzione dei rischi e delle azioni di continuo monitoraggio e di riforma effettuate sui contratti che presentano criticità nell'andamento. Contribuiscono, inoltre, in maniera positiva a questo risultato le misure attivate per prevenire e contenere i fenomeni di tipo speculativo.

L'insieme degli elementi descritti delineano, per il primo semestre 2004, un miglioramento del risultato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Malattia

*Premi diretti euro 22,9 milioni (+6,4%);
numero sinistri denunciati 13.893 (-4,4%);
sinistri pagati euro 16,2 milioni (+12,3%).*

Il ramo Malattia evidenzia una costante crescita anche in questo primo semestre del 2004, influenzata dalla positiva acquisizione di importanti contratti cumulativi anche per coperture integrative aziendali.

Tale risultato riflette il positivo gradimento, da parte del mercato, della linea *Unimedica* (prodotti appositamente strutturati per rispondere in maniera efficace alle esigenze dell'individuo o del nucleo familiare).

Il numero delle denunce risulta in calo rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento è in parte influenzato dalla cessazione di alcuni contratti cumulativi.

L'incremento del costo dei sinistri pagati è imputabile principalmente all'acquisizione di rischi complessi a valenza nazionale e ad alcuni sinistri di punta denunciati su vecchi contratti in

essere ad andamento tecnico storicamente positivo.

La politica di assunzione dei rischi è attenta all'equilibrio economico e ciò ha contribuito a determinare il contenimento del costo dei sinistri rispetto allo stesso periodo del 2003.

Corpi di Veicoli Terrestri

*Premi diretti euro 59,8 milioni (+2,3%);
numero sinistri denunciati 16.688 (+4,9%);
sinistri pagati euro 24,7 milioni (+6,2%).*

Lo sviluppo della produzione R.C. Auto favorisce anche la crescita delle coperture integrative, sia nel volume dei premi che nel numero dei contratti.

Si rileva un incremento delle denunce e del costo dei sinistri, che però non altera la positività del risultato tecnico del ramo.

Incendio

*Premi diretti euro 24,3 milioni (+5,5%);
numero sinistri denunciati 2.247 (+27,1%);
sinistri pagati euro 10,0 milioni (-8,6%).*

Si conferma, nel primo semestre, la crescita dei premi già rilevata nel corso dello scorso anno.

L'incremento è significativo nei settori dell'artigianato, del commercio e della famiglia, nei quali la Compagnia è particolarmente presente con prodotti multigaranzie apprezzati dal mercato.

La crescita è inoltre favorita da una serie di azioni che, negli ultimi anni, hanno dimostrato una buona efficacia, ed in particolare:

- √ flessibilità tariffaria, in funzione delle caratteristiche e della produttività e redditività di ogni singola agenzia: ciò ha accresciuto la penetrazione nei settori preferiti dalla Compagnia ed ha migliorato l'elasticità e la modularità dei prodotti;
- √ automatismo dell'adeguamento dei valori assicurati e quindi dei premi sui contratti non oggetto di recenti riforme; tale azione ha rappresentato un elemento di servizio assicurativo nei confronti dei clienti, permettendo loro di avere idonee coperture al momento del sinistro;

- √ attenzione alle nuove imprese industriali e commerciali, con particolare riguardo ai giovani imprenditori ed alle loro necessità assicurative;
- √ piano formativo per agenti e subagenti, mirato a determinati settori di mercato e finalizzato non solo alla vendita di un prodotto ma anche alla consulenza in materia di *risk management*.

Di rilievo, inoltre, la continua riforma dei contratti plurisinistrati e l'intervento sulle agenzie che presentano andamenti negativi in determinati settori.

La crescita del denunciato è dovuta agli eventi atmosferici, ma occorre sottolineare che lo scorso anno tali eventi hanno avuto un andamento estremamente favorevole.

Non si segnalano sinistri rilevanti nel primo semestre.

Il risultato tecnico permane positivo.

Altri Danni ai Beni

*Premi diretti euro 41,0 milioni (+2,7%);
numero sinistri denunciati 14.108 (+13,3%);
sinistri pagati euro 16,4 milioni (+4,5%).*

Nel ramo **Altri danni ai beni** le principali garanzie sono:

Garanzie accessorie da Incendio

*Premi diretti euro 13,7 milioni (+7,8%);
numero sinistri denunciati 9.004 (+11,2%);
sinistri pagati euro 7,0 milioni (+13,3%).*

Trattandosi di garanzie inserite all'interno delle polizze Incendio, le azioni sviluppate sono analoghe a quelle già illustrate per il ramo Incendio.

Furto

*Premi diretti euro 10,3 milioni (-7,9%);
numero sinistri denunciati 2.406 (+30,0%);
sinistri pagati euro 6,1 milioni (-5,3%).*

I risultati del ramo sono determinati da alcune azioni messe in atto negli ultimi anni, che hanno permesso di riformare ampie fasce di portafoglio e di essere competitivi nel piccolo commercio.

Si confermano l'estrema cautela nella selezione

dei rischi, la particolare attenzione ai mezzi di protezione nei settori potenzialmente pericolosi ed il perdurare nella riforma del portafoglio plurisinistrato.

Continuano ad essere attuate politiche molto restrittive nei settori storicamente negativi, come quelli dei gioiellieri e degli enti pubblici (in particolare scuole ed ospedali).

Gli andamenti confermano un positivo risultato tecnico.

Grandine

*Premi diretti euro 8,8 milioni (+0,7%);
numero sinistri denunciati 1.624 (+32,6%);
sinistri pagati euro 0,1 milioni (+81,5%).*

La campagna in atto è stata caratterizzata da elementi di grande incertezza nella fase assuntiva, a causa del nuovo quadro legislativo sostanziatosi proprio in concomitanza con l'avvio della campagna stessa. In particolare, il diverso contributo riconosciuto dallo Stato a seconda delle differenti tipologie di polizza e delle diverse soglie di franchigia ha alimentato incertezze e difficoltà interpretative, che hanno inciso negativamente sullo sviluppo produttivo.

I tassi si sono attestati ad un livello generalmente inferiore rispetto alla campagna precedente, in conseguenza dell'ottimo andamento tecnico registrato nel 2003. L'aumento dei prezzi registrato da molti prodotti ha tuttavia contribuito ad attestare i premi ad un livello leggermente superiore a quello dello stesso periodo della precedente campagna.

Nel corso del primo semestre del 2004 le precipitazioni sono state di marcata intensità e violenza, hanno interessato quasi esclusivamente il Nord-Italia ed hanno determinato una lievitazione del costo sinistri rispetto al medesimo periodo dell'esercizio passato.

Rischi tecnologici

*Premi diretti euro 7,5 milioni (+13,3%);
numero sinistri denunciati 774 (-19,2%);
sinistri pagati euro 2,9 milioni (+9,2%).*

Si mantiene su buoni livelli il trend di sviluppo dei premi. Su tale crescita influisce in maniera particolare il settore delle costruzioni, per effetto

dell'applicazione della legge Merloni nel settore degli appalti pubblici, che obbliga l'appaltatore alla presentazione di determinate coperture assicurative.

Sull'incremento ha inciso anche la forte richiesta di polizze leasing per beni strumentali da parte della piccola e media industria.

Si riscontra infine un buon esito delle gare nel settore degli enti pubblici.

Prosegue in continuo il lavoro di riforma sui contratti plurisinistrati e sulle agenzie che presentano andamenti negativi.

Il risultato tecnico ottenuto è positivo.

R.C. Autoveicoli Terrestri

Premi diretti euro 370,3 milioni (+6,5%);

numero sinistri denunciati 79.748 (+4,5%);

sinistri pagati euro 231,1 milioni (+9,0%).

Il primo semestre dell'anno ha rilevato una crescita costante dei premi e del numero dei contratti in portafoglio.

Anche in questi primi sei mesi la Compagnia non ha operato alcun adeguamento di tariffa.

In linea con quanto stabilito nel "Protocollo d'intesa sull'assicurazione R.C.Auto tra Governo, ANIA e le Associazioni dei Consumatori" del maggio 2003, è stata introdotta la classe di merito comune di riferimento anche per i ciclomotori ed i motocicli, che produrrà i suoi effetti a partire dal secondo semestre.

La Compagnia continua anche nell'anno in corso a sperimentare il sistema *Unibox-Strada Sicura*, per raccogliere informazioni utili alla creazione di un sistema tariffario che sia in grado di proporre agli assicurati una nuova e vantaggiosa opzione assicurativa.

La frequenza sinistri è stabile in tutti i settori, mentre si conferma in aumento il costo medio dei sinistri liquidati. La costante attenzione posta dalla Compagnia ai dati della sinistralità, sia complessiva che territoriale, ha comportato interventi finalizzati al rispetto delle regole assuntive, nonché alla ricerca e contrasto delle attività fraudolente. Questo ha contribuito a mantenere sotto controllo il dato complessivo dei pagamenti effettuati, che resta circoscritto all'interno dei limiti di crescita attesi.

Nel primo semestre si profila un saldo tecnico positivo, sebbene in lieve peggioramento rispet-

to al primo semestre 2003.

Responsabilità Civile Diversi

Premi diretti euro 68,4 milioni (+6,7%);

numero sinistri denunciati 18.077 (+7,0%);

sinistri pagati euro 41,5 milioni (-1,1%).

L'andamento produttivo del ramo nel primo semestre del 2004 registra una buona crescita, confermando l'interesse dell'utenza verso questa tipologia di copertura assicurativa e la validità commerciale dei prodotti del ramo.

Questo dato acquista ancor più rilievo se si considera che il ramo sta attuando una attenta azione di risanamento, che vede la dismissione di contratti anche con premi significativi ed una particolare attenzione al comparto "Enti pubblici e Sanità": il numero degli affari assunti tramite gara in tale segmento si è di fatto molto ridotto.

Lo sviluppo del portafoglio è quindi orientato verso quei comparti di rischio a miglior redditività, quali imprese industriali, privati, professionisti tecnici come ingegneri ed architetti. Da ciò deriva una modifica del mix di portafoglio, a vantaggio dei rischi a migliore risultato tecnico. Nel primo semestre è diventata operativa la nuova tariffa del comparto "medici", i cui benefici si potranno già cogliere nel secondo semestre dell'anno.

Il numero delle denunce nel complesso è in crescita, ma si conferma il trend di riduzione delle denunce del comparto ASL.

Il costo dei sinistri è influenzato da adeguamenti di riserve di esercizi precedenti comunicate dalle Compagnie delegatarie per i sinistri in coassicurazione.

Credito e Cauzione

Premi diretti euro 10,8 milioni (-1,0%);

numero sinistri denunciati 323 (+49,5%);

sinistri pagati euro 3,0 milioni (+28,0%).

La raccolta premi nel ramo Cauzioni presenta un andamento costante che, nel secondo semestre, potrebbe migliorare, se si concretizzeranno alcuni affari importanti.

Le tipologie di rischio che hanno determinato gli incassi sono in prevalenza garanzie per gli appalti pubblici e per gli oneri di urbanizzazione.

Per quanto riguarda i sinistri, l'aumento del numero delle denunce deriva dall'escussione di partecipazioni a gare di importo modesto, che non determineranno danni rilevanti.

L'aumento dei pagamenti è dovuto all'esito negativo di alcuni contenziosi giudiziari.

Si rileva un incremento delle somme riservate su sinistri in delega altrui a causa di rettifiche effettuate dalle compagnie delegatarie.

Nel ramo Credito la raccolta premi, in leggera diminuzione, è costituita quasi interamente da incassi di credito commerciale.

Perdite pecuniarie di vario genere

*Premi diretti euro 7,1 milioni (+8,2%);
numero sinistri denunciati 12.269 (+28,1%);
sinistri pagati 3,1 milioni (+21,1%).*

Il ramo, che raccoglie prevalentemente rischi connessi alla circolazione stradale (quali ritiro patente e garanzie accessorie) beneficia del positivo sviluppo registrato dalle altre garanzie legate al ramo Auto.

Seppure in presenza di un aumento del denunciato e dei relativi costi, resta sempre elevata la positività del ramo.

Tutela Giudiziaria

*Premi diretti euro 4,8 milioni (+12,9%);
numero sinistri denunciati 1.417 (-1,5%);
sinistri pagati euro 1,3 milioni (+45,1%).*

Lo sviluppo dei premi registrato nel primo semestre è da attribuirsi prevalentemente alle garanzie legate all'Auto, che risentono del positivo effetto delle azioni di *cross selling* messe in atto nel periodo. Si mantiene significativa anche la crescita delle garanzie di Responsabilità Civile Generale.

Relativamente ai sinistri, ad un numero di denunce in diminuzione si contrappone un incremento del costo dei sinistri pagati che non compromette, peraltro, la positività del ramo.

Assistenza

*Premi diretti euro 3,2 milioni (+10,0%);
numero sinistri denunciati 6.913 (+7,5%);
sinistri pagati 0,9 milioni (-16,9%).*

Così come rilevato per le altre componenti legate alla circolazione, anche le garanzie di Assistenza beneficiano dello sviluppo generale del ramo Auto e fanno registrare un rilevante aumento dei premi raccolti.

Anche l'incremento delle denunce è in linea con le altre garanzie legate al settore Auto, ma il ramo conferma un risultato in miglioramento rispetto allo scorso esercizio.

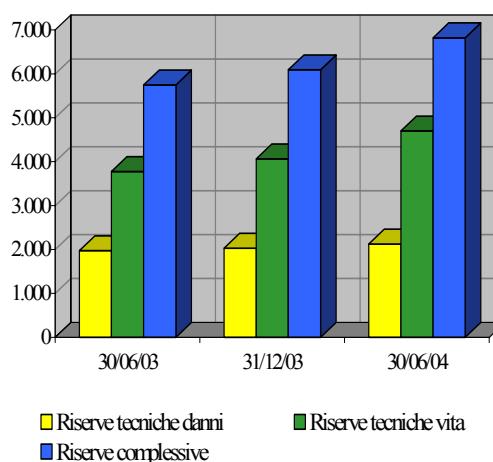
Assicurazioni Marittime, Aeronautiche e Trasporti

*Premi diretti euro 5,3 milioni (-0,2%);
numero sinistri denunciati 756 (-4,1%);
sinistri pagati euro 2,0 milioni (+18,0%).*

La raccolta premi è influenzata sia dalla volontà della Compagnia di contenere l'assunzione delle polizze relative ai corpi di navi sia dalle persistenti difficoltà in cui si dibatte, a livello nazionale, l'area dell'autotrasporto, che rappresenta il segmento fondamentale e trainante dell'attività del settore.

La sinistralità del primo semestre è in calo. L'incremento del costo del pagato è da imputarsi al ramo Corpi di Veicoli Marittimi.

Riserve tecniche (in milioni di euro)



Riassicurazione

Lavoro indiretto

I premi contabilizzati in riassicurazione attiva nei rami Danni e nei rami Vita passano da euro 36,1 milioni al 30 giugno 2003 a euro 35,3 milioni al 30 giugno 2004, con un decremento del 2,2%.

Nei rami Danni, i premi passano da euro 32,9 milioni a euro 31,6 milioni, con un decremento del 3,9%; i premi provenienti dalle società controllate risultano così suddivisi (in milioni di euro):

Società	Premi	Variatione % rispetto al 30/6/03
Unisalute	6,3	-39,6
Linear	1,2	+36,2

Il risultato complessivo delle sottoscrizioni relative ai rami Danni, al netto delle operazioni in retrocessione, si presenta positivo.

Nei rami Vita i premi passano da euro 3,2 milioni al 30 giugno 2003 a euro 3,7 milioni al 30 giugno 2004, con un incremento del 15,4%.

I premi provenienti dalle società controllate comprendono 174 migliaia di euro di BNL Vita ed 84 migliaia di euro di Aurora Assicurazioni.

Il risultato complessivo delle sottoscrizioni nei rami Vita, al netto delle operazioni in retrocessione, si presenta positivo ed in miglioramento rispetto al primo semestre dello scorso esercizio.

Cessioni in riassicurazione

Il totale dei premi del lavoro diretto ceduto nei rami Danni passa da euro 53,0 milioni al 30 giugno 2003 a euro 46,2 milioni al 30 giugno 2004, con un decremento del 12,9%.

L'indice di conservazione al semestre risulta del 93,2%, rispetto al 91,7% del 30 giugno 2003.

Il piano delle protezioni in riassicurazione per l'esercizio 2004 è stato realizzato utilizzando principalmente forme di copertura di tipo pro-

porzionale per la quasi totalità dei rami oggetto di cessione riassicurativa.

Sono state poste in essere, inoltre, coperture di tipo non proporzionale a protezione dei portafogli relativi ai rami di Responsabilità Civile, sia Autoveicoli che Generale, nonché dei rischi relativi all'assicurazione per i danni da Grandine.

Si è anche provveduto a ridurre le esposizioni nette dell'Impresa, proteggendo, con specifiche coperture non proporzionali, i rischi conservati nei rami Incendio, Infortuni, Corpi di veicoli terrestri e Trasporti.

Il mix delle cessioni operate nei rami Danni mostra al semestre un risultato positivo per i riassicuratori, conseguente al buon andamento tecnico dell'Impresa.

Il totale dei premi diretti ceduti nei rami Vita passa da euro 1,1 milioni al 30 giugno 2003 a euro 1,0 milioni al 30 giugno 2004 ed evidenzia un risultato positivo per i nostri riassicuratori.

Contenzioso

Il contenimento del contenzioso rappresenta uno degli obiettivi primari nella liquidazione dei sinistri.

Nel primo semestre del 2004 è stata ulteriormente sviluppata l'attività di controllo degli atti di citazione ricevuti, per migliorare l'andamento e contenere le spese legali di controparte.

Per quanto riguarda il contenzioso instaurato nel periodo, si registra un incremento delle cause radicate in modo particolare in alcune realtà, dovuto ad una maggiore azione di resistenza da parte della Compagnia, già avviata nel 2003, connessa all'attività di prevenzione delle frodi e di contrasto rispetto ai tentativi di speculazione.

Nel corso del primo semestre del 2004, ancora in seguito alla sanzione inflitta nel 2000 dall'Autorità garante, circa 1150 contraenti hanno richiesto, tramite cause avanti i Giudici di Pace, il rimborso del 20% dei premi R.C.Auto pagati dal 1995 al 2000 e Unipol Assicurazioni, che ritiene infondate le richieste, ha deciso di resistere in giudizio. Nel 2004 sono stati proposti 217 appelli.

Il costo complessivo conseguente alle sentenze emesse è stato di circa 465 migliaia di euro.

Spese di gestione

Sotto il profilo organizzativo, nel corso del primo semestre 2004 è proseguita a ritmi sostenuti l'implementazione, presso Unipol Assicurazioni, di alcune strutture operative destinate a fornire servizi condivisi alle altre società del Gruppo. Tali interventi hanno lo scopo di perseguire economie di scala ed interessano principalmente le aree relative alla liquidazione dei sinistri, ai sistemi informatici, all'amministrazione del personale, alla gestione immobiliare ed alla gestione finanziaria. Il costo sostenuto da Unipol per i servizi di Gruppo, determinato in base a criteri di contabilità analitica, viene ripartito e fatturato alle società che ne usufruiscono sulla base dell'effettivo utilizzo.

Per quanto riguarda la liquidazione dei sinistri, è in corso l'integrazione delle strutture liquidative ex Winterthur Assicurazioni all'interno della Direzione Centrale Liquidazione di Gruppo di Unipol Assicurazioni, con relativo distacco del personale interessato.

Sul versante informatico la Condirezione Generale Sistemi Informativi di Unipol Assicurazioni ha visto le proprie risorse prioritariamente impegnate nella migrazione del Sistema Informativo di Aurora Assicurazioni verso il Sistema Informativo Unipol. La migrazione, è, alla data, in stato di ultimazione del rilascio del sistema informativo Unipol alle Agenzie Aurora. Il completamento della migrazione (agenziale, sinistri ed aree non business) è previsto per la fine del corrente anno.

E' stata portata a compimento l'analisi dell'impatto sui Sistemi per quanto riguarda l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS, attività che determinerà un sostanzioso impegno per la seconda metà dell'anno in corso.

Al netto dei costi relativi ai servizi prestati ad altre società del Gruppo, le spese di gestione sostenute da Unipol nel semestre, che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono ammontate complessivamente a euro 178,0 milioni contro euro 169,6 milioni al 30/6/2003 (rispettivamente euro 160,2 mi-

lioni ed euro 149,6 milioni al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori), con un incremento del 4,9% rispetto al 30/6/2003.

La relativa incidenza sulla raccolta premi è diminuita, passando dal 12,8% all'11,7%.

Le spese di liquidazione dei sinistri sono risultate di euro 16,4 milioni, in lieve aumento rispetto a quanto rilevato nel primo semestre del 2003 (euro 14,3 milioni).

Le spese che attengono al personale dipendente, al lordo dei recuperi da società controllate e da altre società, concorrono per euro 37,4 milioni in quanto a retribuzioni, oneri sociali e trattamento di fine rapporto, e per euro 5,9 milioni in quanto a spese di trasferta, di formazione e di ogni altro onere relativo, con un incremento complessivo del 12,2% rispetto al primo semestre 2003.

L'organico della Società al 30 giugno 2004 risulta composto da 1.458 dipendenti, di cui 22 produttori, con un incremento di 18 unità rispetto al 31 dicembre 2003.

A fronte di 19 dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Compagnia, nel primo semestre del 2004 sono stati effettuati 37 inserimenti.

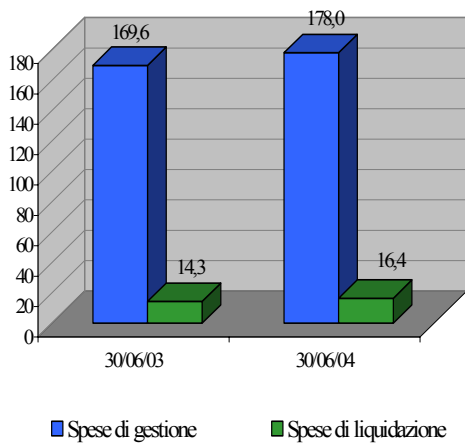
Nel mese di Aprile 2004 è stato sottoscritto l'accordo tra ANIA ed Organizzazioni sindacali di categoria, con il quale si sono definite le nuove tabelle di trattamento economico relative al secondo biennio contrattuale 2004/2005 per il personale amministrativo. Nello stesso mese sono state adeguate le tabelle retributive ed erogati i relativi arretrati.

Per quanto riguarda l'attività formativa rivolta alla rete di vendita, nel primo semestre 2004 si sono registrate complessivamente 138 iniziative per circa 2.908 giornate di formazione, che hanno coinvolto 1.734 partecipanti. Tra i temi trattati merita segnalare le iniziative rivolte agli agenti ed agli ispettori commerciali sul tema delle capacità di governo delle agenzie e del supporto alle campagne di vendita dei prodotti della linea persone per i collaboratori di agenzia. Sono state avviate, inoltre, iniziative formative per le agenzie societarie della Toscana, rivolte agli operatori di banco ed ai venditori. Prosegue infine l'attività di formazione per il miglioramento del-

le capacità di consulenza rivolta al segmento delle aziende, percorso iniziato nel 2003 con il contributo del personale interno della Direzione Tecnica.

Per il personale dipendente si segnalano i due corsi di formazione (per circa 40 persone), per l'avvio dell'attività di raccolta delle denunce tramite il *call center* Sertel e la formazione di aggiornamento tecnico per i dipendenti direzionali addetti alla liquidazione telematica (circa 20 persone).

Spese di gestione e spese di liquidazione
(in milioni di euro)



Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Al 30 giugno 2004 la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide, tenuto conto delle rettifiche nette di valore, ha raggiunto complessivamente euro 9.569,9 milioni, con una crescita del 35,8% rispetto al 30 giugno 2003 e

del 7,9% rispetto al 31 dicembre 2003.

Gli investimenti per tipo di impiego, le variazioni sul semestre precedente e rispetto al 31/12/2003 sono esposti nella tabella che segue.

INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'								
<i>(valori in migliaia di euro)</i>								
	30/06/04	comp.	30/06/03	comp.	var.%	31/12/03	comp.	var.%
	(a)	%	(b)	%	(a/b)	(c)	%	(a/c)
Terreni e fabbricati	579.860	6,1	328.318	4,7	76,6	321.716	3,6	80,2
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate								
-Azioni e quote	3.146.604	32,9	2.098.738	29,8	49,9	3.400.681	38,4	-7,5
-Obbligazioni	32.944	0,3	30.658	0,4	7,5	44.614	0,5	-26,2
-Finanziamenti	0	0,0	2.114	0,0	-100,0	1.872	0,0	-100,0
Totale	3.179.548	33,2	2.131.509	30,3	49,2	3.447.167	38,9	-7,8
Altri investimenti finanziari								
-Azioni e quote	471.848	4,9	250.717	3,6	88,2	230.163	2,6	105,0
-Quote di fondi comuni di investimento	84.521	0,9	103.549	1,5	-18,4	84.236	1,0	0,3
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4.170.700	43,6	3.096.020	43,9	34,7	3.476.953	39,2	20,0
-Finanziamenti	55.524	0,6	55.787	0,8	-0,5	56.737	0,6	-2,1
-Investimenti finanziari diversi (1)	118.047	1,2	319.300	4,5	-63,0	349.629	3,9	-66,2
Totale	4.900.639	51,2	3.825.374	54,3	28,1	4.197.719	47,3	16,7
Depositi presso imprese cedenti	24.088	0,3	25.188	0,4	-4,4	23.021	0,3	4,6
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione								
-Fondi di investimento e indici di mercato	573.168	6,0	506.688	7,2	13,1	535.327	6,0	7,1
-Fondi pensione	70.574	0,7	54.249	0,8	30,1	61.905	0,7	14,0
Totale	643.742	6,7	560.937	8,0	14,8	597.232	6,7	7,8
Altri elementi dell'attivo								
-Depositi bancari e postali, cassa	242.014	2,5	174.084	2,5	39,0	279.074	3,1	-13,3
-Azioni proprie	0	0,0	0	0,0		0	0,0	
Totale	242.014	2,5	174.084	2,5	39,0	279.074	3,1	-13,3
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	9.569.891	100,0	7.045.411	100,0	35,8	8.865.929	100,0	7,9

(1) Comprendono titoli pronti contro termine e premi per operazioni su prodotti derivati.

Terreni e fabbricati

Il patrimonio immobiliare della Compagnia al 30 giugno 2004 ammonta a euro 579,9 milioni, con un incremento netto rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2003 di 258,1 milioni di euro (+80,2%).

Nella prima metà dell'anno, infatti, sono stati effettuati importanti investimenti nel comparto direzionale, attraverso i quali si intende dare alle Società del Gruppo una collocazione meno dispersiva ed allo stesso tempo adeguata alle loro dimensioni attuali e di prospettiva.

Le dismissioni realizzate nel periodo, per un valore di carico complessivo di euro 14,6 milioni, hanno determinato plusvalenze per euro 0,4 milioni; nel semestre sono stati anche sottoscritti preliminari di vendita per 43,5 milioni di euro, relativi quasi interamente all'immobile di Milano via Filzi (38,8 milioni di euro), il cui rogito è previsto nel 2005.

Sono state inoltre attivate iniziative di cessioni per circa 80 milioni di euro.

Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

L'ammontare degli impieghi in partecipazioni, al 30 giugno 2004, è passato da euro 3.400,7 milioni a euro 3.146,6 milioni, con un decremento netto di euro 254,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2003 (-7,5%), determinato principalmente dalla cessione della partecipazione detenuta in Winterthur Vita (pari a 166,1 milioni di euro) ad Aurora Assicurazioni, operazione effettuata nell'ambito del progetto di fusione della società stessa.

L'elenco delle partecipazioni detenute al 30 giugno 2004 è riportato nella sottostante tabella e

nell'allegato 1.

Azioni proprie e azioni della società controllante

Per quanto riguarda sia le azioni proprie sia le azioni della controllante Finsoe spa, nel corso del primo semestre del 2004 non sono state effettuate operazioni e, pertanto, al 30 giugno non risultano in portafoglio azioni delle società. Per quanto riguarda le azioni della società controllante indiretta Holmo spa, l'Assemblea non ha assunto alcuna deliberazione ai sensi dell'articolo 2359/bis del Codice Civile e di conseguenza non si effettuano operazioni.

ELENCO PARTECIPAZIONI AL 30 GIUGNO 2004 (importi in migliaia di euro)

Società	Attività	Capitale sociale	% partecipazione		Valore contabile
			diretta	indiretta	
SOCIETA' CONTROLLATE ITALIANE					
Aurora Assicurazioni S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	245.270	87,73		1.644.420
BNL Vita S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	110.000	50,00		140.353
Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	19.300	80,00		21.506
Navale Assicurazioni S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	26.250	99,27		72.759
Quadrifoglio Vita S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	27.200	50,00		28.400
Unisalute S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	17.500	92,44		27.494
Winterthur Vita S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	117.000		90,00	
Smallpart S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni	12.000	100,00		12.000
Winterthur Italia Holding S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni	132.600	100,00		89.461
Centro Servizi Missori S.r.l.	Immobiliare	26		100,00	
Immobiliare San Vigilio S.p.A.	Immobiliare	6.714		100,00	
Midi S.r.l.	Immobiliare	72.000	100,00		55.973
Unifimm S.r.l.	Immobiliare	43.350	100,00		45.482
Dimensione Immobiliare S.p.A.	Consulenza immobiliare	5.200		60,00	
Grecale S.r.l.	Cartolarizzazione crediti	10		100,00	
Unipol SGR S.p.A.	Intermediazione finanziaria	5.000		100,00	
Winterthur SIM S.p.A.	Intermediazione finanziaria	2.582		100,00	
Unipol Banca S.p.A.	Istituto di credito	426.300	82,86	10,00	410.399
Unipol Merchant S.p.A.	Istituto di credito	105.468		50,50	
Unisalute Servizi S.r.l.	Servizi assistenza sociosanitaria	52		100,00	
Uniservice S.p.A. in liquidazione	Servizi trasmissione dati	104		100,00	
Unieuropa S.r.l.	Studi e ricerche di mercato	510		98,00	
BNL Servizi Assicurativi S.r.l.	Agenzia di assicurazione	10		100,00	
Winterversa S.r.l.	Agenzia di assicurazione	100		100,00	
TOTALE CONTROLLATE ITALIANE					2.548.246
SOCIETA' CONTROLLATE ESTERE					
Unipol Fondi Ltd	Gestione Fondi Comuni	125		100,00	

Società	Attività	Capitale sociale	% partecipazione		Valore contabile
			diretta	indiretta	
SOCIETA' COLLEGATE ITALIANE					
Hotel Villaggio Città del Mare S.p.A.	Turistico-Alberghiera	4.000	49,00		1.985
Assicoop Genova S.p.A. - in liquidazione	Agenzia di assicurazione	260	49,00		39
Finec Holding S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni	177.730	37,45	1,30	66.651
TOTALE COLLEGATE ITALIANE					68.676
SOCIETA' COLLEGATE ESTERE					
Euresa Holding S.a.	Finanziaria di partecipazioni	10.000	24,05		1.661
ALTRE PARTECIPAZIONI					
Bios S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni	143.000	7,31	2,41	30.953
Hopa S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni	709.800	6,71		244.488
P & V Holding S.a.	Finanziaria di partecipazioni	345.050	2,39		8.241
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Istituto di credito	1.935.273	1,98		235.838
Altre partecipazioni italiane					2.685
Altre partecipazioni estere					5.816
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI					528.021
TOTALE GENERALE					3.146.604

Altri investimenti finanziari

Nel primo semestre, anche alla luce di previsioni di tassi crescenti, si è provveduto a vendere titoli obbligazionari che evidenziavano plusvalenze e contemporaneamente si è investito in titoli a reddito variabile a scapito di quelli a tasso fisso, mantenendo un elevato grado di liquidità.

Per il comparto a tasso fisso dei titoli di Stato si sono vendute opzioni per migliorare la redditività complessiva.

Nell'area azionaria, oltre alla normale attività di trading sul portafoglio in essere, all'inizio del mese di aprile è stata impostata un'operazione di investimento di 175 milioni di euro su titoli con elevato rating, privilegiando il rapporto dividendo/prezzo a scapito della volatilità. La percentuale degli investimenti azionari rimane comunque molto bassa rispetto al totale degli investimenti.

La voce "Altri investimenti finanziari" al 30 giugno 2004 ammonta a 4.900,6 milioni di euro (4.197,7 milioni di euro al 31 dicembre 2003, +16,7%).

Dal confronto tra il dato di fine 2003 e quello al semestre si evidenzia un incremento degli investimenti obbligazionari, che passano da 3.477,0 milioni a 4.170,7 milioni di euro (+693,7 milioni di euro) e degli investimenti azionari, passati da

230,2 milioni a 471,8 milioni di euro, (+241,7 milioni di euro), mentre si rileva una diminuzione degli investimenti finanziari diversi, che passano da 349,6 milioni a 118,0 milioni di euro (-231,6 milioni di euro); in particolare, sono diminuite le operazioni su titoli in pronti contro termine, il cui controvalore al 30 giugno 2004 ammonta a 97,3 milioni di euro, mentre a fine 2003 era pari a 330,2 milioni di euro (-233,0 milioni di euro).

Per ciò che riguarda la composizione del portafoglio obbligazionario, si rileva che i titoli a tasso fisso sono pari al 47,1%, mentre i titoli a cedola variabile sono il 52,9%. Considerando l'operatività con prodotti finanziari derivati, attraverso la quale sono stati modificati i profili di rendimento di alcuni titoli (da tasso fisso a tasso variabile e viceversa), la composizione del portafoglio titoli risulta la seguente: 44,8% a cedola fissa e 55,2% a cedola variabile (rispettivamente 49,2% e 50,8% al 31 dicembre 2003).

Passando alla suddivisione tra titoli di Stato ed obbligazioni si rileva, rispetto al 31/12/2003, un decremento dell'incidenza delle obbligazioni, che passano dal 57,2% al 47,3%, mentre i titoli di Stato aumentano dal 42,8% al 52,7%.

Per quanto concerne il rischio derivante dalla scelta degli enti emittenti, la Compagnia ha operato principalmente in obbligazioni emesse da Stati Sovrani, da Enti sovranazionali (Bei,

World Bank) e da Istituti Bancari, tutti con rating minimo AA-, ad eccezione degli emittenti "Istituti Bancari Italiani", per i quali è stato accettato anche un rating più basso. Si è operato, inoltre, in obbligazioni bancarie al primo livello di subordinazione, con un rating minimo di A. Nell'ambito della suddivisione del portafoglio obbligazionario tra le varie valute, si rileva che i titoli dell'area euro costituiscono il 99,5% dell'intero portafoglio, mentre i titoli fuori area euro (dollari e corone svedesi) compongono il restante 0,5%. La Compagnia, qualora l'investimento obbligazionario sia espresso in una valuta non euro, ha generalmente effettuato la copertura del rischio cambio.

L'ammontare complessivo investito in altre attività diversificate a fine giugno 2004 ammonta a 517,5 milioni di euro (529,5 milioni di euro a fine 2003) e comprende le seguenti tipologie di investimento: collateralized bond obligation, collateralized loan obligation, reverse convertible, obbligazioni collegate ad indici di Borsa, fondi di fondi ed obbligazioni subordinate (queste ultime per un controvalore complessivo di 422,9 milioni di euro).

Al termine del primo semestre la duration del portafoglio a tasso fisso è risultata pari a 9,1 anni (7,9 anni nel 2003).

La duration complessiva (sia sul portafoglio a tasso fisso che su quello a tasso variabile) è risultata pari a 4,7 anni (4,2 anni nel 2003).

La duration complessiva sul portafoglio obbligazionario attribuito alle gestioni separate (escludendo le obbligazioni il cui rendimento è legato all'andamento di indici di borsa o di singoli titoli, le obbligazioni subordinate, i titoli legati al rendimento di fondi e i CBO/CLO) risulta pari a 5,4 anni, mentre quella attribuita alla gestione Danni ed al patrimonio della gestione Vita risulta pari a 1,9 anni, che si riduce a 1,4 anni se si considerano i pronti/termine e la liquidità.

La vita media del portafoglio al primo semestre 2004 è risultata pari a 10,1 anni, rispetto a 9,6 anni del 2003.

Al 30 giugno 2004 si rileva sul portafoglio titoli obbligazionari un saldo positivo fra plusvalenze e minusvalenze latenti per un importo di 4,1 milioni di euro (6,8 milioni di euro a fine 2003),

costituito da minusvalenze nette su titoli obbligazionari per 2,1 milioni di euro e plusvalenze nette sui prodotti derivati collegati a tali titoli per 6,2 milioni di euro.

Sugli investimenti in azioni ed in quote di fondi comuni si rilevano minusvalenze implicite nette pari a 10,8 milioni di euro (0,9 milioni di euro al 31/12/2003), derivanti quasi interamente dagli investimenti classificati come durevoli.

Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

L'importo complessivo di tali investimenti al 30 giugno 2004 ha raggiunto euro 643,7 milioni, con un incremento del 7,8% rispetto al 31/12/2003, ed è costituito per euro 573,2 milioni da investimenti riguardanti polizze Index e Unit-Linked e per euro 70,6 milioni da investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione. Trattasi di impieghi valutati a valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni.

L'importo di euro 573,2 milioni risulta così costituito:

Attività a copertura polizze Index-Linked	
-obbligazioni	150,9
-depositi bancari	10,6
-investimenti finanziari diversi	8,6
-Totale	170,0
Attività a copertura polizze Unit-Linked	
-quote di fondi comuni d'investimento	375,6
-obbligazioni	25,8
-disponibilità liquide e partite nette da regolare	1,7
-Totale	403,1
Totale complessivo	573,2

Gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione si riferiscono agli investimenti a fronte di sottoscrizioni di quote dei fondi aperti promossi da Unipol ed a fronte di fondi chiusi con garanzia gestiti dalla Compagnia.

L'importo di tali investimenti al 30/6/2004 risulta di euro 70,6 milioni, così composto:

Azioni	9,3
Obbligazioni	46,0
Quote di fondi comuni d'investimento	12,9
Disponibilità liquide e partite nette da regolare	2,4
Totale	70,6

**PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI CORRENTI
UTILI E PERDITE DI NEGOZIAZIONE**

(valori in migliaia di euro)

	30/06/04 (a)	comp. %	30/06/03 (b)	comp. %	var.% (a/b)	esercizio 2003	comp. %
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI NETTI							
Terreni e fabbricati	2.906	1,8	3.780	2,3	-23,1	8.587	3,6
Azioni e quote	95.843	58,4	95.250	57,5	0,6	96.578	40,5
Obbligazioni	73.411	44,7	64.311	38,8	14,2	138.218	57,9
Quote di fondi comuni di investimento	64	0,0					
Finanziamenti	1.351	0,8	1.298	0,8	4,1	2.651	1,1
Depositi presso enti creditizi	87	0,1				3.485	1,5
Depositi bancari e postali	6.313	3,8	7.493	4,5	-15,8	11.636	4,9
Investimenti finanziari diversi	3.419	2,1	4.164	2,5	-17,9	6.744	2,8
Saldo depositi di riassicurazione	-66	0,0	-77	0,0	-14,3	-648	-0,3
Interessi su prestiti obbligazionari e subordinati	-19.176	-11,7	-10.593	-6,4	81,0	-28.661	-12,0
Totale (a)	164.153	100,0	165.626	100,0	-0,9	238.590	100,0
Profitti (perdite) su realizzo							
Terreni e fabbricati	421	1,5	546	1,6	-22,9	2.080	2,5
Azioni e quote	5.938	21,2	199	0,6	2878,3	36.979	44,2
Obbligazioni	18.586	66,3	27.688	79,9	-32,9	32.632	39,0
Investimenti finanziari diversi	3.102	11,1	6.225	18,0	-50,2	12.025	14,4
Totale (b)	28.047	100,0	34.658	100,0	-19,1	83.716	100,0
Totale (a+b)	192.200		200.284		-4,0	322.306	
Rettifiche nette di valore sugli investimenti							
Terreni e fabbricati	-2.861	10,7	-2.758	49,6	3,8	-5.627	11,2
Azioni e quote	-9.925	37,0	-1.691	30,4	486,8	-15.574	30,9
Obbligazioni	-16.751	62,4	-3.325	59,8	403,8	-35.437	70,3
Altri investimenti finanziari	2.712	-10,1	2.218	-39,9	22,3	6.230	-12,4
Totale (c)	-26.825	100,0	-5.556	100,0	382,8	-50.409	100,0
TOTALE (a-b+c)	165.375		194.728		-15,1	271.897	
Proventi netti su investimenti della classe D							
-Fondi di investimento e indici di mercato	11.342		16.323		-30,5	27.547	
-Fondi pensione	1.136		1.181		-3,8	2.093	
Totale classe D	12.478		17.504		-28,7	29.640	
TOTALE COMPLESSIVO	177.853		212.232		-16,2	301.538	

N.B.: a) per la corretta lettura di questa tabella vale quanto precisato alla nota ⁽¹⁾ di pag.18

b) i proventi su azioni e quote al 30/6/2004 non comprendono i dividendi della partecipata Aurora per 46,5 milioni di euro, registrati in diminuzione del valore della partecipazione.

Proventi patrimoniali e finanziari Utili e perdite di negoziazione

Il dettaglio dei proventi patrimoniali e finanziari correnti e degli utili e perdite da negoziazione viene riportato nella precedente tabella, con indicazione separata dei proventi netti relativi agli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D).

I proventi da investimenti e da impieghi di liquidità, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, sono ammontati a 164,2 milioni di euro, con una variazione di -0,9% rispetto al 30/6/2003 (vedi N.B. tabella precedente).

Le plusvalenze nette conseguite risultano com-

plessivamente di euro 28,0 milioni (euro 34,7 milioni al termine del semestre precedente) e per euro 7,2 milioni si riferiscono ad investimenti durevoli.

Il contributo del comparto obbligazioni, in particolare, è ammontato a 18,6 milioni di euro (27,7 milioni al 30/6/2003).

Complessivamente, al 30 giugno 2004, i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria ammontano a 192,2 milioni di euro (200,3 milioni al 30/6/2003).

La redditività netta delle attività investite è risultata mediamente del 4,4%, contro il 6,4% del 30/6/2003 (rispettivamente 5,5% contro il 5,3% tenendo conto del dividendo Aurora Assicurazioni, registrato al 30/6/2004 in diminuzione delle partecipazioni, e ricalcolando l'indice al 30/6/2003 a termini omogenei per quanto riguarda l'imputazione del credito d'imposta).

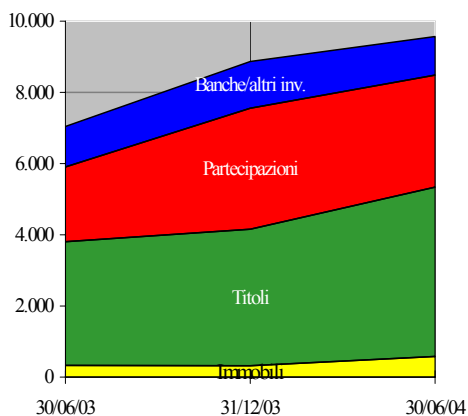
Le rettifiche nette di valore sugli investimenti

(inclusi gli ammortamenti) sono passate da euro -5,6 milioni al 30/6/2003 a euro -26,8 milioni al 30/6/2004, a seguito del variare dei tassi d'interesse a medio-lungo termine e delle correzioni dei mercati azionari.

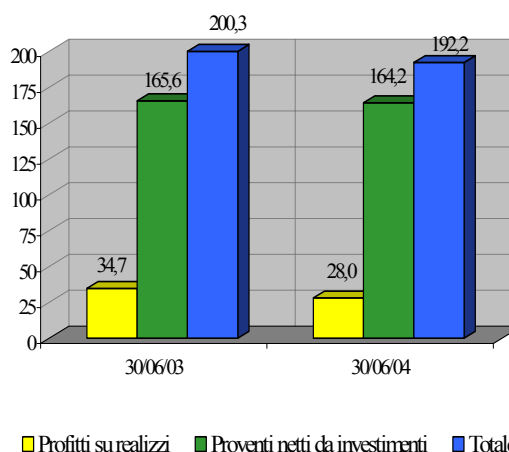
Nell'insieme, i proventi ordinari e straordinari netti, incluse le rettifiche di valore sugli investimenti, hanno totalizzato nel semestre euro 165,4 milioni, a fronte di euro 194,7 milioni nel primo semestre 2003 (-15,1%); su tale riduzione hanno principalmente influito la mancata registrazione del credito d'imposta (vedi nota ⁽¹⁾ a pag.18), l'incremento delle rettifiche di valore ed i dividendi della controllata Aurora registrati in diminuzione del valore delle partecipazioni.

I risultati netti degli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D), sono risultati positivi per 12,5 milioni di euro (17,5 milioni al 30/6/2003).

Investimenti (in milioni di euro)



Proventi patrimoniali e finanziari (in milioni di euro)



Registro dei reclami (Circolare ISVAP 518/D-2003)

Con la Circolare in oggetto l'ISVAP ha richiesto alle Compagnie di istituire il Registro dei reclami ed ha indicato le procedure da seguire per gestire le controversie che dagli stessi emergessero.

Unipol Assicurazioni ne ha recepito i contenuti e si è predisposta alla gestione degli stessi secondo la nuova procedura.

A partire dal 31 marzo 2004 è stato istituito un apposito Registro (in forma elettronica) per la catalogazione dei reclami ricevuti e delle richieste di informazioni effettuate dall'ISVAP in relazione agli stessi. La responsabilità della gestione del Registro fa capo al responsabile dell'Internal Auditing; la gestione di tutti i reclami, come referente unico aziendale, è stata affidata ad un'apposita struttura denominata "Unipol risponde".

Le risposte dovranno essere evase entro 45 giorni dalla data di ricevimento del reclamo.

Nel periodo aprile-giugno 2004 sono pervenuti 295 reclami (279 relativi ai rami Danni e 16 relativi ai rami Vita), le risposte inviate sono state 224 ed i reclami in fase istruttoria sono 71. I giorni medi di risposta sono stati 20,07. I reclami accolti sono stati 84, i respinti 122 ed i transatti 18. Il numero di reclami che hanno visto il ricorso all'Autorità Giudiziaria è stato di 12 (tutti relativi a sinistri). Si rileva, peraltro, una sostanziale stabilità nel numero dei reclami rispetto al trimestre precedente, pur in un contesto modificato dai nuovi vincoli normativi, e ciò a conferma della correttezza dell'impostazione che la Compagnia già da tempo si era data.

Rapporti con imprese del Gruppo e parti correlate

Con riferimento alle comunicazioni Consob n. 97001574/97 e n. 98015375/98 in materia di informazioni concernenti le operazioni con parti correlate, ed a quanto richiesto dall'Isvap con il Provvedimento n° 1207-G del 6/7/99, si precisa che Unipol Assicurazioni intrattiene con le società del Gruppo di appartenenza normali

rapporti di coordinamento e di:

- riassicurazione e coassicurazione con le società controllate e collegate che esercitano l'attività assicurativa;
- locazione di immobili e di azienda (villaggio turistico);
- mandati agenziali;
- prestiti finanziari;
- prestiti di personale, prestazioni di servizi gestionali e di liquidazione;
- locazione di sistemi informatici;
- gestioni patrimoniali e sottoscrizione di quote di fondi comuni;
- gestione di c/c;
- servizi di controllo interno (circolare Isvap 366/D/1999).

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche o inusuali, sono regolati dalle normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale e delle prestazioni di servizi, che vengono principalmente fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti e determinati in base a criteri di contabilità analitica.

Le suddette prestazioni, peraltro, consentono una migliore razionalizzazione delle funzioni operative ed un migliore livello dei servizi per le imprese interessate.

Le condizioni contrattuali in essere con le agenzie societarie partecipate sono sostanzialmente quelle vigenti per l'intera rete agenziale.

L'ammontare e la tipologia delle attività, delle passività, delle garanzie ed altri conti d'ordine, relativi ai più significativi rapporti con le imprese del Gruppo, sono dettagliati nel commento allo Stato Patrimoniale.

Nel corso del primo semestre 2004, inoltre, sono state effettuate con imprese del Gruppo le seguenti operazioni, nell'interesse della Società e nel rispetto degli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 239/2001:

- cessione alla controllata Winterthur Assicurazioni spa (ora Aurora Assicurazioni) dell'intera partecipazione detenuta nella società Winterthur Vita spa (60,22%), al prezzo di carico di 166,1 milioni di euro;
- cessione alla controllata Unipol Banca spa dell'intera partecipazione detenuta nella so-

cietà Unipol SGR spa (100%), al prezzo di 2,4 milioni di euro.

Oltre a quanto contenuto nella presente Relazione, sulla base delle informazioni ricevute e delle verifiche svolte, la Società non ha effettuato altre significative operazioni con parti correlate.

Processo di transizione agli IAS/IFRS

Evoluzione della normativa

- Il Regolamento europeo n. 1606/2002 ha introdotto, per tutte le società europee con azioni trattate su un mercato regolamentato, l'adozione degli standards contabili internazionali IAS/IFRS per la stesura dei bilanci consolidati, a decorrere dal 1° gennaio 2005.
- La legge comunitaria n. 306/2003 ha delegato il Governo ad estendere l'applicazione degli IAS/IFRS anche ai bilanci individuali di quasi tutte le società. Allo stato attuale non ci sono certezze sull'esercizio della delega da parte del Governo.
- Con il Regolamento europeo n. 1725/2003 sono stati formalmente adottati 32 dei 34 standard contabili (IAS) esistenti alla data del 14 settembre 2002, con le relative interpretazioni (Standing Interpretations Committee - SIC).
- In data 31 marzo 2004 lo IASB ha emesso tre nuovi principi contabili: l'Ifrs 3 (aggregazioni di imprese); l'Ifrs 4 (contratti assicurativi), che chiude la cosiddetta Fase 1 sul settore assicurativo, e l'Ifrs 5 (attività dismesse). I tre nuovi principi devono ancora essere omologati.
- Con il Regolamento europeo n. 707/2004 è stato adottato l'Ifrs 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standards, che stabilisce le regole contabili e definisce le procedure per la redazione di un bilancio (di esercizio o consolidato) conforme per la prima volta ai principi contabili internazionali.
- Sono ancora in fase di revisione gli Ias 32 e 39 (Strumenti finanziari). Attualmente è in discussione una proposta di omologazione parziale dello Ias 39, che escluda le aree più critiche, in

modo tale da consentirne l'applicazione a decorrere dai bilanci 2005.

- Per quanto riguarda la cosiddetta Fase 2 relativa al settore assicurativo, si prevede la definizione del principio entro il 2005, con attuazione dal 2007 o dal 2008.

Processo di adeguamento agli IAS/IFRS

Proseguono presso Unipol Assicurazioni le attività finalizzate al recepimento dei nuovi standards contabili internazionali a livello di sistemi, processi, programmi e formazione del personale.

In particolare si segnala che, nel corso del semestre, è stato attivato un gruppo di lavoro per l'approfondimento delle tematiche che coinvolgono l'area Vita, con il supporto di consulenti esterni, a cui hanno partecipato tutte le società del Gruppo interessate. Si è trattato di un progetto specifico di analisi, classificazione e valutazione dei contratti assicurativi Vita secondo quanto previsto dall'Ifrs 4 e dallo Ias 39. Il termine dei lavori è previsto per la fine del mese di settembre.

Sono inoltre in corso approfondimenti specifici relativi alla valutazione degli avviamenti, che rappresentano un'importante voce sia del bilancio consolidato del Gruppo, a seguito delle acquisizioni effettuate negli ultimi anni da Unipol Assicurazioni, sia della controllata Unipol Banca, relativamente agli avviamenti pagati per le acquisizioni delle reti di sportelli da Banca Intesa e da Capitalia.

In sede ANIA sono ripresi i lavori dei gruppi sulle tematiche ancora aperte, in particolare Ifrs 4 e Ias 32 e 39, a cui partecipano attivamente rappresentanti sia di Unipol Assicurazioni che delle società del Gruppo.

Si segnala infine che il quadro normativo ancora in evoluzione, in particolare per i principi che impattano su aree strategiche per il settore assicurativo (IAS 39), rende difficile un'adeguata pianificazione dei tempi di implementazione del processo di conversione agli standards contabili internazionali.

Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2004 e prevedibile evoluzione dell'attività

Tra gli eventi rilevanti successivi alla chiusura del semestre, si segnala la cessione, in data 29 luglio 2004, di n. 15.700.000 azioni di Finec Holding spa al prezzo di 15,7 milioni di euro.

Qualora Finec Holding, sulla base del risultato al 30 giugno 2004, dovesse distribuire dividendi, il prezzo di vendita sarà rettificato per la quota attribuibile alle medesime azioni. La partecipazione si è quindi ridotta al 28,61%.

In data 16 luglio 2004 è stato approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione il progetto di fusione per incorporazione di Winterthur Italia Holding in Unipol Assicurazioni, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 2004. L'operazione consente di eliminare un livello societario in quanto la società Winterthur Italia Holding, dopo la cessione della partecipazione detenuta in Winterthur Vita, risulta priva di ulteriori asset.

Per quanto riguarda l'attività assicurativa, la raccolta premi nei rami Danni ha mantenuto un tasso di crescita conforme a quello evidenziato nella prima parte dell'anno. Nel comparto Vita, a fronte di una minore incidenza di incassi di rilevante importo nel ramo capitalizzazione rispetto allo scorso anno, si registra nei mesi estivi una lieve decelerazione del tasso di crescita, che comunque permane dell'ordine del +15%. L'andamento tecnico dei rami Danni conferma nel suo insieme i positivi risultati conseguiti nel primo semestre.

I costi di acquisizione e di gestione presentano un andamento regolare, così come i proventi derivanti dalla gestione patrimoniale e finanziaria.

Il risultato economico dell'esercizio in corso, in assenza di futuri eventi eccezionali od anomali, dovrebbe presentare una positiva progressione, coerente con le tendenze evidenziate nel primo semestre.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione dei dati semestrali sono gli stessi utilizzati in sede di redazione dell'ultimo bilancio di esercizio, con le seguenti eccezioni, dovute alle variazioni normative introdotte dalla riforma del diritto societario entrata in vigore dall'1/1/2004 (D.Lgs. n°6 del 17/1/03 e successive modifiche ed integrazioni):

- disinquinamento fiscale:**
 poiché nello scorso esercizio sono state effettuate svalutazioni di partecipazioni e altri investimenti finanziari esclusivamente in applicazione di norme tributarie per ottenere i relativi benefici fiscali, nel semestre in corso si è provveduto ad eliminare le interferenze fiscali relative alle suddette svalutazioni, con gli effetti dettagliati dal seguente prospetto (in migliaia di euro):

	Risultato al 30/6/04	Patrimonio netto al 31/12/03
saldi in assenza delle rettifiche contabili da disinquinamento	127.386	2.529.549
rettifiche di valore delle partecipazioni (di natura esclusivamente fiscale)	12.426	12.426
Effetto fiscale correlato	(4.101)	(4.125)
interferenze fiscali al netto delle imposte differite	8.325	8.301
saldi dopo le rettifiche contabili da disinquinamento	135.711	2.537.850

- Saldi in valuta estera:**
 in ottemperanza a quanto previsto dall'art.2426,8-bis) del codice civile, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto (cambio del 31/12/2003 per quelle esistenti all'apertura del bilancio 2004) e tutti i saldi di conversione sono imputati al conto economico, anziché pareggiare tali saldi mediante accantonamenti o prelievi dal fondo oscillazione cambi.
 L'eventuale utile netto non realizzato risultante viene iscritto, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, ad una riserva non distribuibile fino al momento dell'effettivo realizzo.

Tale modifica ha comportato al 30/6/2004 un effetto netto (comprensivo del prelievo che ha azzerato il fondo oscillazione cambi al 31/12/2003) sul patrimonio e sul conto economico pari a 5.359 migliaia di euro.

Nella determinazione dei dati infrannuali, inoltre, maggiore è il ricorso a metodologie di natura statistica, in particolare nella quantificazione dei costi relativi ai sinistri accaduti e non ancora liquidati e nella valutazione degli incentivi provvigionali (*rappel*).

La valutazione dei sinistri aperti al termine della prima parte dell'esercizio in corso è stata effettuata sulla base di aggiornate evidenze analitiche (riserva "in continuo") e di appropriate stime tecnicamente prudenziali. Fanno eccezione i sinistri R.C.Auto avvenuti nella prima parte del 2004, la cui valutazione è stata effettuata mediante il criterio del costo medio per gruppi di sinistri omogenei (danni a cose e danni a persone). L'accantonamento per ritardate denunce è stato stimato sulla base delle esperienze acquisite con riguardo ai sinistri denunciati tardivamente all'Impresa ed all'evoluzione temporale degli stessi.

Per i rapporti di riassicurazione attiva e le relative retrocessioni, i conti semestrali, analogamente a quanto avvenuto con la relazione semestrale al 30/6/2003, includono i risultati comunicati dalle cedenti, relativi all'esercizio precedente, pervenuti entro lo scorso mese di luglio, mentre, per quanto riguarda il lavoro indiretto proveniente dalle controllate, i risultati riflettono l'andamento rilevato nella prima parte dell'esercizio in corso.

Principali cambi adottati

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

Valute	30/06/04	30/06/03	31/12/03
Dollaro Usa	1,2155	1,1427	1,2630
Lira Sterlina	0,6708	0,6932	0,7048
Franco Svizzero	1,5242	1,5544	1,5579
Dollaro Canadese	1,6343	1,5506	1,6234
Corona Svedese	9,1451	9,2488	9,0800

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

L'ammontare e la tipologia delle attività, passività, garanzie, impegni ed altri conti d'ordine riguardanti i rapporti con le imprese del Gruppo ed altre partecipate sono esposti nella sottostante tabella; in particolare, i crediti ed altri elementi dell'attivo si riferiscono principalmente a depositi bancari presso la controllata Unipol Banca, mentre gli altri conti d'ordine concernono i titoli depositati presso società del Gruppo:

Informazioni relative ai rapporti con imprese del gruppo ed altre partecipate						
<i>(Importi in migliaia di euro)</i>						
	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
I: Attività						
Azioni e quote		2.548.246		70.337	528.021	3.146.604
Obbligazioni					32.944	32.944
Depositi presso imprese cedenti		409			776	1.185
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		2.407				2.407
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					67	67
Crediti e altri elementi dell'attivo	27	255.178	1	647	5.421	261.274
Totale	27	2.806.239	1	70.984	567.229	3.444.481
II: Passività						
Altri debiti e altre passività	3	15.584	2	246	1.047	16.881
Totale	3	15.584	2	246	1.052	16.886
III: Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine						
Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		1.607				1.607
Impegni		15.400				15.400
Altri		7.341.968		68.313	399.983	7.810.264
Totale		7.358.975		68.313	399.983	7.827.270

Stato Patrimoniale - Attivo

C – Investimenti

C.I – Terreni e fabbricati

Al 30 giugno 2004 la consistenza del patrimonio immobiliare diretto della Compagnia, al netto degli ammortamenti, ammonta a 579,9 milioni di euro, con una variazione netta in aumento di euro 258,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2003 (+80,2%).

I principali immobili acquistati sono localizzati a Milano-San Donato (E-Towers), dove convergeranno gli uffici di sede delle Società milanesi (prezzo di acquisto 162 milioni di euro), a Bologna-Piazza Costituzione (60 milioni di eu-

ro) e via del Pilastro (12,4 milioni di euro), dove si ricollocheranno le Società dell'area bolognese, una volta completata la cessione dei locali attualmente occupati, e a Roma-Piazza Esquilino, edificio gemello di quello già di proprietà di Unipol Assicurazioni (prezzo di acquisto 33 milioni di euro).

I disinvestimenti ammontano complessivamente a 14,6 milioni di euro ed hanno interessato 9 porzioni di 5 immobili del comparto abitativo (per 1,4 milioni di euro) e 7 immobili o porzioni di immobile del comparto direzionale. Fra questi ultimi si segnala l'edificio di Bologna-via A. da Formigine (valore di carico 9,4 milioni di euro), sede della compagnia Unisalute. Le plusvalenze nette complessivamente realizzate sono state pari a 0,4 milioni di euro.

Gli anticipi ricevuti in conto vendite sono di euro 4,0 milioni.

Le movimentazioni intervenute nel semestre sono riassunte nella seguente tabella:

Beni immobili lordi al 31 dicembre 2003	364.688
Acquisti	273.522
Increm. e migliorie per manutenzione straord.	1.911
Vendite	(14.627)
Beni immobili lordi al 30 giugno 2004	625.494
Fondo ammortamento esercizio precedente	(42.972)
Vendite	199
Quota ammortamento 1° semestre 2004	(2.861)
Fondo ammortamento al 30 giugno 2004	(45.634)
Beni immobili netti al 30 giugno 2004	579.860

C.II – Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

L'importo complessivo degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate al 30 giugno 2004 ammonta a 3.179,5 milioni di euro, con un decremento di 267,6 milioni rispetto al 31/12/2003 (-7,8%).

Le partecipazioni italiane ed estere, classificate tutte come attivi ad utilizzo durevole, risultano al 30 giugno 2004 pari a 3.146,6 milioni di euro (voce C.II.1), con un decremento di euro 254,1 milioni (-7,5%) rispetto al 31 dicembre 2003.

Nel corso del primo semestre 2004 si è dato corso al progetto di integrazione tra le società del Gruppo Winterthur Italia e Meieaurora, che ha dato origine alla nuova società controllata da Unipol Assicurazioni denominata "Aurora Assicurazioni".

Le fasi di realizzazione del progetto sono state:

- in data 22 gennaio 2004 cessione da Unipol Assicurazioni a Winterthur Assicurazioni del 60,22% del capitale di Winterthur Vita, al prezzo di carico di 166,1 milioni di euro;
- in data 30 marzo 2004 aumento gratuito del capitale sociale di Winterthur Assicurazioni, al fine di rendere più omogenei i valori nominali delle azioni delle società coinvolte nell'operazione di conferimento e fusione;
- conferimento in Winterthur Assicurazioni, da parte di Unipol Assicurazioni, di una quota di controllo (pari al 54%) del capitale

sociale di Meieaurora, attraverso apposito aumento di capitale riservato con sovrapprezzo, eseguito in data 14/4/2004;

- fusione per incorporazione di Meieaurora e NewWin Assicurazioni in Winterthur Assicurazioni, che contestualmente ha modificato la propria denominazione sociale in Aurora Assicurazioni.

Gli effetti giuridici della fusione si sono prodotti a partire dal 19 aprile 2004, mentre gli effetti contabili e fiscali sono decorsi dal 1° gennaio 2004.

La fusione di Winterthur Vita, Centro Servizi Missori e Immobiliare San Vigilio in Aurora Assicurazioni, con la quale si è concluso l'intero progetto, è stata approvata dalle Assemblee delle Società in data 28 luglio 2004.

Le altre operazioni significative concluse ed i fatti verificatisi nel semestre riguardano:

- **Finec Holding spa**
Sottoscrizione, in data 23 gennaio, dell'aumento di capitale sociale della società da 153,7 a 177,7 milioni di euro.
Le azioni sottoscritte sono risultate n. 9.000.000, per un controvalore complessivo di 9 milioni di euro. La quota di partecipazione è del 37,45%.
- **Unipol SGR spa**
Cessione, in data 29 gennaio, a Unipol Banca SpA, dell'intera partecipazione detenuta nella società (100%) al prezzo di 2,4 milioni di euro.
- **Unisalute spa**
Acquisizione, in data 29 marzo, dalla "Società Reale Mutua di Assicurazioni", di n. 875.000 azioni al prezzo complessivo di 3,2 milioni di euro. La quota di partecipazione è passata al 92,44%.
- **Navale Assicurazioni spa**
Sottoscrizione di complessive n. 15.741.936 azioni relative all'aumento del capitale sociale da 10,5 milioni a 26,25 milioni, deliberato in data 30 marzo 2004.
L'importo complessivo è risultato di 25,2 milioni di euro, di cui 5 milioni versati nel mese di luglio 2003 in conto futuro aumento.
La quota di partecipazione al 30 giugno risulta del 99,27%.

- **Unifimm srl**

In data 30 aprile, versamento di 14,8 milioni di euro in conto aumento capitale sociale.

Le obbligazioni emesse da altre partecipate, classificate tra gli investimenti non durevoli, (voce C.II.2.), ammontano a 32,9 milioni di euro (44,6 milioni al 31/12/2003).

I finanziamenti ad imprese controllate (voce C.II.3), che al 31/12/2003 risultavano di 1,9 milioni, al 30 giugno 2004 sono stati rimborsati.

L'elenco delle imprese partecipate, con indicazione del valore contabile al semestre e della quota posseduta diretta ed indiretta, è esposto nell'allegato n. 1.

L'ammontare e la natura degli incrementi e dei decrementi degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate, distinti tra azioni e quote, obbligazioni e finanziamenti, sono esposti negli allegati n. 2.

C.III – Altri investimenti finanziari

L'importo complessivo degli altri investimenti finanziari al 30 giugno 2004 risulta di 4.900,6 milioni di euro, con una variazione in aumento di euro 702,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2003 (+16,7%).

La voce C.III.1 – Azioni e quote, presenta un saldo di euro 471,8 milioni, con una variazione in aumento pari a euro 241,7 milioni rispetto al 31/12/2003.

Tale voce è stata interessata, relativamente ad alcune azioni di società incluse nel portafoglio ad utilizzo durevole, da un ripristino di valore di 12,4 milioni di euro, pari all'importo della svalutazione operata a fini fiscali nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 2003, ampiamente trattata nel precedente capitolo relativo ai "criteri di valutazione".

La voce C.III.3 – Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, presenta un saldo di euro 4.170,7 milioni (+20,0% rispetto al 31/12/2003), rappresentato per il 99,1% da titoli quotati.

Nel periodo considerato sono stati effettuati

acquisti per euro 4.163 milioni, vendite e rimborsi per euro 3.464 milioni, trasferimenti dalla classe D per euro 1,3 milioni. Il valore del portafoglio tiene conto principalmente di euro 14,9 milioni relativi a rivalutazioni di capitale, scarti di emissione e negoziazione netti maturati nel semestre, dell'allineamento ai valori di mercato dei titoli liberamente negoziabili (euro 18,9 milioni) e dei ripristini di valore su titoli (euro 2,2 milioni) svalutati in esercizi precedenti.

La voce C.III.5, relativa agli investimenti finanziari diversi, è pari a 118,0 milioni di euro (-66,2% rispetto al 31/12/2003) e risulta così composta:

- per euro 97,3 milioni da titoli in pronti contro termine;
- per euro 20,8 milioni dal controvalore dei premi di competenza per contratti su strumenti finanziari derivati (opzioni di interest rate cap e floor, swap option e call acquistate).

La ripartizione, in base all'utilizzo durevole e non durevole, degli altri investimenti finanziari (voci C.III.1,2,3,5) è esposta nell'allegato n. 3.

Per quanto riguarda la classificazione del portafoglio titoli ed in particolare le operazioni relative al comparto durevole (in merito alle quali ricordiamo le indicazioni dell'ISVAP contenute nel Provvedimento n. 893/G del 18/6/98 e nella Circolare 475/D del 27/2/2002), effettuate nel corso del primo semestre 2004, si segnala che è stata fornita esauriente informazione all'organo amministrativo, secondo le disposizioni stabilite dal Consiglio medesimo, in data 16/7/2004.

Per garantire la conservazione di investimenti liberamente negoziabili, nella delibera consiliare del 16/7/99 è stato individuato un limite massimo di investimenti ad uso durevole pari al 60%, calcolato sul totale degli investimenti della Compagnia, totale che comprende sia titoli di capitale sia di debito, con esclusione degli investimenti considerati strategici, di tutti gli investimenti rientranti nella classe D (ramo III e ramo VI) e di quelli a copertura delle polizze a

prestazione predefinita.

Il totale degli investimenti al 30/6/2004, calcolato come precedentemente esposto, risulta composto come segue (in milioni di euro):

Azioni e quote	471,8
Quote di fondi comuni di investimento	84,5
Obbligazioni e altri titoli a redd. fisso	3.851,0
Titoli pronti/termine	97,3
Totale	4.504,6

Il totale degli investimenti durevoli al 30/6/2004, pari a euro 1.055,1 milioni, risulta essere il 23,4% del totale degli investimenti finanziari della Compagnia.

E – Crediti

L'importo dei crediti esposto alla voce E, pari a 436,3 milioni di euro, presenta una variazione netta in aumento di euro 67,0 milioni rispetto al saldo del 31/12/2003 (+18,1%) e risulta così costituito:

- crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta per euro 301,0 milioni (+26,7 milioni di euro rispetto al 31/12/2003);
- crediti derivanti da operazioni di riassicurazione per euro 26,2 milioni (-9,6 milioni rispetto al 31/12/2003);
- altri crediti per euro 109,1 milioni (+49,8 milioni rispetto al 31/12/2003), principalmente costituiti da crediti verso l'Erario per 90,8 milioni di euro, da crediti verso clienti per 5,2 milioni di euro e da crediti per interessi su prestiti polizza Vita per 2,2 milioni di euro.

La voce E.I – Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, che ammonta a euro 301,0 milioni, è costituita da crediti verso assicurati per 110,2 milioni di euro (91,7 milioni rami Danni e 18,5 milioni rami Vita), da crediti verso intermediari di assicurazione per 128,9 milioni di euro (98,0 milioni rami Danni e 31,0 milioni rami Vita), da crediti verso Compagnie di assicurazione per 43,3 milioni di euro (ascrivibili

quasi interamente ai rami Danni) e da crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare per euro 18,5 milioni.

I crediti verso assicurati al 31/12/2003 ammontavano a 169,2 milioni di euro (155,0 milioni per la gestione Danni e 14,2 milioni per la gestione Vita); i relativi incassi nel corso del primo semestre 2004 sono ammontati a 147,7 milioni di euro (141 milioni per la gestione Danni e 6,7 milioni per la gestione Vita).

L'importo dei crediti al 30/6/2004 è esposto al netto di svalutazioni complessive per 2,5 milioni di euro di cui 2,4 milioni per la gestione Danni.

F – Altri elementi dell'attivo

La voce presenta un saldo complessivo di euro 353,4 milioni, con una variazione netta in aumento di euro 9,2 milioni rispetto al 31/12/2003 (+2,7%).

Gli "Attivi materiali e scorte" presentano un saldo di 14,8 milioni di euro al 30/06/2004 (+3,4 milioni di euro rispetto al 31/12/2003); le "Disponibilità liquide" a fine semestre ammontano a 242,0 milioni di euro, con una variazione di -37,1 milioni di euro rispetto al 31/12/2003.

Le "Altre attività" presentano un saldo di 96,6 milioni di euro (+42,9 milioni rispetto al 31/12/2003) e comprendono, principalmente, il saldo dei conti transitori di riassicurazione pari a 1,6 milioni (-6,8 milioni rispetto al 31/12/2003), il saldo del conto di collegamento interno tra le sezioni Vita e Danni, che risulta a credito del comparto Vita per euro 61,3 milioni (euro 8,5 milioni al 31/12/2003 a credito del comparto Vita), la contropartita delle valutazioni e degli allineamenti, oltre alle quote maturate per competenza, sulle operazioni in strumenti finanziari derivati in essere al 30/6/2004 per 8,5 milioni di euro (10,6 milioni al 31/12/2003) e le imposte differite attive per euro 18,2 milioni, invariate rispetto al 31/12/2003.

Stato Patrimoniale - Passivo

A – Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 30/6/2004, con l'esclusione del risultato di periodo, ammonta a 2.421,5 milioni di euro, con un incremento di euro 26,0 milioni rispetto al 31/12/2003, dovuto all'incremento delle riserve patrimoniali a seguito della ripartizione dell'utile 2003 (per euro 18,4 milioni) ed alla conversione dei Warrant (euro 7,6 milioni).

Nel corso del primo semestre 2004, infatti, è continuato l'esercizio del diritto di sottoscrizione (che cesserà il 20 giugno 2005) di nuove azioni ordinarie e privilegiate da parte dei portatori dei "Warrant" abbinati alle azioni e obbligazioni emesse nel mese di luglio 2000.

A seguito delle predette sottoscrizioni, il capitale sociale si è incrementato, nel semestre, di euro 5,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2003.

Al 30 giugno 2004 il capitale sociale ammonta a euro 911.635.871 interamente versato ed è costituito da un equivalente numero di azioni del valore nominale di euro 1 ciascuna, così suddivise:

- 577.637.399 azioni ordinarie, possedute per il 60,94% dalla controllante Finsoe spa;
- 333.998.472 azioni privilegiate.

B - Passività subordinate

Tale voce ammonta a 600,0 milioni di euro, invariata rispetto al 31/12/2003 ed è interamente costituita dal valore nominale dei due prestiti obbligazionari subordinati emessi dalla Compagnia.

Entrambi i prestiti hanno valore nominale pari a 300 milioni di euro, scadenza ventennale e sono quotati alla Borsa del Lussemburgo. Il livello di subordinazione è assimilabile al Tier II (patrimonio supplementare, costituito da elementi patrimoniali di qualità secondaria).

Il primo, emesso nel mese di maggio 2001, ha tasso d'interesse fisso del 7% fino alla data di esercizio della clausola di rimborso anticipato (a

partire dal decimo anno), tasso variabile successivamente.

Il secondo, interamente sottoscritto da investitori istituzionali in data 28 luglio 2003, ha tasso fisso annuo pari al 5,66% per i primi 10 anni, successivamente variabile.

L'importo complessivo degli interessi di competenza del semestre ammonta a euro 18,9 milioni.

C/D – Riserve tecniche

Le riserve tecniche dei rami Danni ammontano al 30/6/2004 a 2.121,4 milioni di euro (+4,7% rispetto al 31/12/2003).

La voce "riserve tecniche diverse" (voce C.I.3), pari a euro 1,1 milioni, risulta così composta:

- riserva per partecipazione agli utili e ristorni per euro 0,8 milioni di euro;
- riserva di senescenza per euro 0,4 milioni di euro.

Le riserve tecniche dei rami Vita ammontano complessivamente, a fine semestre, a euro 4.700,0 milioni (+15,6% rispetto al 31/12/2003), dei quali 573,2 milioni relativi a polizze Index e Unit-Linked - ramo III (euro 535,3 milioni al 31 dicembre 2003) e 70,6 milioni derivanti dalla gestione dei fondi pensione (euro 61,9 milioni al 31/12/2003).

La voce "riserve tecniche diverse" (voce C.II.3) al 30/6/2004 ammonta a euro 32,4 milioni (31,1 milioni di euro a fine esercizio 2003), si riferisce quasi interamente ad accantonamenti per spese di gestione e risulta così suddivisa per ramo:

- ramo I, per euro 17,0 milioni;
- ramo III, per euro 9,7 milioni;
- ramo V, per euro 5,7 milioni.

G – Debiti e altre passività

Il totale dei debiti e delle altre passività ammonta al 30/6/2004 a euro 293,1 milioni, con un incremento di euro 86,3 milioni rispetto al 31/12/2003 (+41,7%).

La voce G.I – Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, pari a 25,9 milioni di euro, presenta una variazione in aumento di euro 14,2 milioni rispetto al saldo del 31/12/2003 ed è costituita per euro 11,4 milioni da debiti verso intermediari di assicurazione, per euro 9,8 milioni da debiti verso Compagnie di assicurazione, per euro 1,6 milioni da debiti verso assicurati per depositi cauzionali e premi e per euro 3,0 milioni da debiti verso fondi di garanzia.

I “Debiti e prestiti diversi” (voce G.V), ammontano a euro 101,5 milioni, con una variazione netta in aumento di euro 35,8 milioni rispetto al 31/12/2003 (+54,6%).

Sono costituiti da:

- debiti con garanzia reale pari a 2,5 milioni di euro, che registrano un decremento di 0,3 milioni di euro rispetto al saldo del 31/12/2003 e sono relativi quasi interamente ad un mutuo ipotecario agevolato di 1° grado per la ristrutturazione del complesso turistico di Terrasini (Palermo), con scadenza dicembre 2007;
- prestiti diversi ed altri debiti finanziari per 11,8 milioni di euro;
- debiti per imposte a carico degli assicurati per 40,3 milioni di euro;
- debiti per oneri tributari diversi per 4,8 milioni di euro;
- debiti verso enti assistenziali e previdenziali per 5,7 milioni di euro;
- debiti diversi per 36,3 milioni di euro, di cui 21,0 milioni di euro verso fornitori.

La voce G.VII – Altre passività passa da euro 93,9 milioni al 31 dicembre 2003 a euro 130,4 milioni del 30 giugno 2004, con una variazione netta in aumento di euro 36,4 milioni (+38,8%).

La voce è principalmente composta da:

- imposte di competenza del semestre per 15,1 milioni di euro (Ires e Irap);
- rappel di competenza per 23,9 milioni di euro;
- provvigioni per premi in corso di riscossione per 13,3 milioni di euro;
- conti transitori di riassicurazione per 6,1

milioni di euro;

- saldo del conto di collegamento interno tra le sezioni Vita e Danni, a debito del comparto Danni per euro 61,3 milioni, come già evidenziato.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

I conti d'ordine al 30/6/2004 ammontano a euro 11.595,2 milioni (euro 10.255,8 milioni al 31/12/2003) e risultano formati come specificato nel seguente prospetto (in migliaia di euro):

Garanzie prestate: fidejussioni	1.172
Garanzie prestate: garanzie reali	8.116
Garanzie prestate: altre garanzie	8
Garanzie ricevute: fidejussioni	18.245
Garanzie ricevute: garanzie reali	23.292
Garanzie ricevute: altre garanzie	60
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'Impresa	13.708
Impegni	2.349.783
Beni di terzi	1.318
Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi	282.805
Titoli depositati presso terzi	8.891.671
Altri	5.018
Totale	11.595.196

Il conto “Impegni” è formato principalmente dal capitale di riferimento degli impegni per operazioni su strumenti derivati, in corso di svolgimento alla fine del semestre.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Nel rispetto delle disposizioni emanate dall'ISVAP (Prov. n° 297 del 19/7/96) e coerentemente con le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 dicembre 1996, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati nel primo semestre del 2004 è stato rivolto unicamente a finalità di puro intento di copertura del rischio di posizione titoli e del rischio di cambio o di ottimizzazione della gestione di portafoglio, escludendo fini puramente speculativi.

Tali finalità sono state conseguite utilizzando gli specifici strumenti derivati elencati nella delibera e hanno avuto per oggetto titoli compresi nel portafoglio.

Tutte le operazioni sono state poste in essere con controparti di natura bancaria o assimilata, di comprovata affidabilità.

Le posizioni aperte in strumenti derivati al 30 giugno 2004 sono evidenziate nei seguenti prospetti:

A. Contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali

Il valore attribuito è costituito dal prezzo di regolamento dei contratti stessi, in migliaia di euro. Per le operazioni in valuta è stato applicato il cambio pattuito a termine:

Descrizione dell'operazione	Numero operazioni	Esposizione complessiva
Vendita di valuta a termine	7	56.045
Acquisto di valuta a termine	1	4.947
Vendita opzione put	1	33.062
Acq./vendita di opzioni call	28	741.900
Cross currency swap	1	11.572
Totale	38	847.526

B. Contratti derivati che non comportano lo scambio a termine di capitali

Il valore attribuito è costituito dal valore nominale del capitale di riferimento, in migliaia di euro; per le operazioni in valuta è stato applicato il cambio del 30/6/2004:

Descrizione dell'operazione	Numero operazioni	Esposizione complessiva
Acq./vendita di interest rate cap	10	450.823
Acq./vendita interest rate floor	3	175.000
Asset swaps	4	151.563
Interest rate swaps	9	307.500
Acquisto swap options	2	250.000
Totale	28	1.334.886

Le citate operazioni si riferiscono alle seguenti divise: Euro, Dollaro Usa, Corona svedese e Yen giapponese.

Per quanto riguarda i risultati rilevati nel semestre su operazioni in strumenti derivati, si evidenzia quanto segue:

- premi netti incassati su opzioni abbandonate per 2.340 migliaia di euro;
- collegate ad opzioni vendute/acquistate su titoli obbligazionari/azionari ed esercitate alla scadenza sono state registrate plusvalenze nette da negoziazione per euro 1.184 migliaia;
- proventi netti derivanti da operazioni di copertura del rischio di cambio per 192 migliaia di euro;
- oneri netti derivanti da operazioni di interest rate swap per euro 876 migliaia di euro;
- oneri netti derivanti da opzioni cap/floor per 65 migliaia di euro;

Ricordiamo infine che la redditività complessiva degli investimenti della Compagnia (comprese le rettifiche di valore ed i proventi/oneri da utilizzo di strumenti derivati) è stata pari al 4,2% e che all'interno del portafoglio i rischi di cambio sono prevalentemente coperti ed i rischi di tasso risultano attenuati.

Nella seguente tabella si espongono i saldi (in migliaia di euro) dei crediti e dei debiti, iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nella voce G del passivo, distinguendo per ciascuna categoria quelli esigibili oltre il 30 giugno dell'esercizio successivo.

Per quanto riguarda la voce F del passivo (Depositi ricevuti da riassicuratori), si tratta di depositi costituiti a garanzia presso le cedenti in relazione ai rischi assunti in riassicurazione, la

cui movimentazione (costituzione e rimborso) avviene con cadenza annuale o infrannuale; la relativa durata è sostanzialmente connessa alla specificità delle sottostanti garanzie assicurative ed alla durata effettiva dei rapporti riassicurativi, il cui rinnovo viene trattato al termine di ogni anno. Tali debiti pertanto si considerano tutti esigibili entro il 30 giugno dell'esercizio successivo.

VOCE C	Finanziamenti	Saldo al 30/6/2004	Esigibili oltre il 30/6/2005
C.III.4	Altri finanziamenti	55.524	46.267
	Totale	55.524	46.267
VOCE E	Crediti		
E.I	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	301.015	37.020
E.II	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	26.185	-
E.III	Altri crediti	109.123	1.052
	Totale	436.323	38.072
VOCE G	Debiti		
G.I	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	25.873	-
G.II	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	9.227	-
G.IV	Debiti verso banche ed istituti finanziari	271	-
G.V	Debiti e prestiti diversi	101.474	5.408
G.VII	Altre passività	130.376	-
	Totale	267.219	5.408

Informazioni sul Conto Economico

Oltre a quanto precedentemente commentato nella parte relativa alle “Informazioni sulla gestione”, si riportano le seguenti ulteriori informazioni.

Al 30/6/2004 i premi lordi contabilizzati ammontano a euro 1.517,3 milioni (709,9 milioni per la gestione Danni e 807,5 milioni per la gestione Vita).

I premi ceduti in riassicurazione ammontano a 50,0 milioni di euro (48,9 milioni relativi al comparto Danni, 1,1 milioni per il comparto Vita).

La ripartizione della raccolta per settore di attività è illustrata nella prima parte della presente relazione “Informazioni sulla gestione”.

La riserva premi dei rami Danni ammonta, al termine del semestre, a 497,7 milioni di euro e presenta un aumento, tenendo conto dei movimenti di portafoglio, di euro 4,6 milioni rispetto al 31/12/2003 (-0,1 milioni di euro la variazione della riserva a carico dei riassicuratori).

La riserva sinistri rami Danni, che al 30/6/2004 ammonta a 1.621,6 milioni di euro, presenta un aumento, tenendo conto dei movimenti di portafoglio, di euro 89,2 milioni rispetto al 31/12/2003 (-0,4 milioni di euro la variazione della riserva a carico dei riassicuratori).

Riguardo ai rami Vita, le riserve matematiche e le altre riserve tecniche (incluse quelle della classe D) ammontano a euro 4.676,9 milioni ed hanno registrato una variazione netta, tenendo conto dei movimenti di portafoglio, di 628,5 milioni di euro rispetto al 31/12/2003; la riserva per somme da pagare, pari a 23,0 milioni di euro ha registrato una variazione netta in aumento di euro

6,8 milioni rispetto al 31/12/2003.

L'ammontare dei sinistri pagati nei rami Danni è pari a euro 433,9 milioni (la quota a carico dei riassicuratori ammonta a euro 22,6 milioni); la variazione dei recuperi, al netto delle quote a carico dei riassicuratori, risulta pari a 9,1 milioni di euro.

Le somme pagate nei rami Vita ammontano a euro 234,0 milioni, al netto delle quote a carico dei riassicuratori (0,4 milioni di euro).

La voce “altri proventi”, pari a euro 39,2 milioni (31,0 milioni di euro al 30/6/2003), comprende recuperi su spese amministrative per euro 22,7 milioni, interessi attivi per euro 7,1 milioni e differenze di cambio per euro 8,0 milioni, di cui 5,3 milioni per prelievo dal fondo oscillazione cambi, ed altri recuperi per 1,4 milioni di euro.

La voce “altri oneri”, pari a 48,0 milioni di euro, è composta da oneri per conto terzi per 21,4 milioni, interessi passivi (riferiti principalmente ai prestiti subordinati) per 19,5 milioni, differenze di cambio per 2,7 milioni, 2,1 milioni per quote di ammortamento ed altre perdite e oneri per 2,3 milioni.

Il saldo delle differenze cambi non realizzate risulta positivo per 1,3 milioni di euro.

I proventi e gli oneri da investimenti, separatamente per terreni e fabbricati, investimenti in imprese del Gruppo ed altre partecipate e gli altri investimenti finanziari risultanti al 30/6/2004, sono esposti nella seguente tabella:

DETTAGLIO DEI PROVENTI ED ONERI DA INVESTIMENTI*(Importi in migliaia di euro)*

	Danni	Vita	Totale
Proventi da investimenti in terreni e fabbricati	6.393		6.393
Oneri da investimenti in terreni e fabbricati	6.331		6.331
Totale (A)	62		62
Proventi da investimenti in imprese del gruppo e partecipate	58.494	28.672	87.166
Oneri da investimenti in imprese del gruppo e partecipate	708	645	1.353
Totale (B)	57.786	28.027	85.813
Proventi da altri investimenti finanziari	21.398	100.543	121.941
Oneri da altri investimenti finanziari	7.291	33.413	40.703
Totale (C)	14.107	67.130	81.238
TOTALE (A+B+C)	71.955	95.157	167.113

Non comprendono proventi e oneri della classe D, interessi bancari e interessi su prestiti subordinati.

I proventi straordinari al 30 giugno 2004 ammontano a 21,3 milioni di euro, di cui 0,4 milioni si riferiscono a plusvalenze su alienazioni di immobili, 6,8 milioni a plusvalenze da negoziazione di titoli e partecipazioni, 12,4 milioni a sopravvenienze per rettifiche di valore generate

dal disinquinamento fiscale e 1,7 milioni ad altre sopravvenienze.

Gli oneri straordinari presentano un saldo di 0,5 milioni di euro, costituito da sopravvenienze passive e minusvalenze.

Altre informazioni

Margine di solvibilità

Considerando la prevedibile evoluzione dell'attività, il margine di solvibilità da costituire alla chiusura dell'esercizio 2004 ammonta a circa euro 397 milioni, dei quali 214 milioni di euro per i rami Danni e 183 milioni di euro per i rami Vita. Entrambi sono ampiamente coperti dai relativi elementi costitutivi.

Anche per quanto concerne il margine di solvibilità previsto a livello di Gruppo con D.Lgs 17 aprile 2001 n. 239 ("solvibilità corretta"), i relativi elementi patrimoniali costitutivi sono eccedenti rispetto all'ammontare richiesto.

Copertura delle riserve tecniche

Per quanto riguarda le riserve Danni, l'importo da coprire al 30/6/2004 è pari a 2.073.406 migliaia di euro e le relative coperture risultano così suddivise:

Titoli di debito e altri valori assimilabili	714.837
Mutui e prestiti garantiti	14.984
Titoli di capitale e altri valori assimilabili	518.351
Comparto immobiliare	640.999
Crediti e altri attivi	184.235
Totale generale attività a copertura	2.073.406

Per quanto riguarda le riserve Vita (con esclusione di quelle di cui all'art. 30 D.Lgs. 174/95 e fondi pensione, coperte con le attività di cui alla classe D dello Stato Patrimoniale), l'importo da coprire al 30/6/2004 è pari a 4.042.413 migliaia di euro.

Le relative coperture risultano così suddivise:

Titoli di debito e altri valori assimilabili	3.596.785
Titoli di capitale e altri valori assimilabili	445.628
Totale generale attività a copertura	4.042.413

I predetti attivi appartengono alle categorie di attività individuate nei Provvedimenti Isvap emanati in materia.

Bologna, 10 settembre 2004

Il Consiglio di Amministrazione

Il Collegio Sindacale, effettuate le verifiche di competenza, non ha formulato osservazioni sulla Relazione.

IMPRESA: Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2004

N. ord.	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Valore (5)		Quota posseduta(7)	
						Importo (4)	Numero azioni	(6) DV	Importo	Diretta %	Indiretta %
2	b	NQ	1	Compagnia Assicuratrice Linear Spa - Bologna	EUR	19.300	19.300.000	D	21.506	80,00	80,00
4	b	NQ	1	Quadrifoglio Vita Spa - Bologna	EUR	27.200	27.200.000	V	28.400	50,00	50,00
5	b	NQ	1	Unisalute Spa - Bologna	EUR	17.500	17.500.000	D	27.494	92,44	92,44
8	b	NQ	3	Unipol Banca Spa - Bologna	EUR	426.300	426.300.000	D	205.199	41,43	51,43
8	b	NQ	3	Unipol Banca Spa - Bologna	EUR	426.300	426.300.000	V	205.199	41,43	41,43
10	b	NQ	4	Midi Srl - Bologna	EUR	72.000	72.000.000	D	55.973	100,00	100,00
13	b	NQ	4	Unifimm Srl - Bologna	EUR	43.350	85.000.000	D	45.482	100,00	100,00
18	d	NQ	9	Hotel Villaggio CDM Spa - Terrasini (PA)	EUR	4.000	4.000.000	D	1.985	49,00	49,00
23	d	NQ	2	Euresa Holding Sa - Lussemburgo	EUR	10.000	400.000	D	1.661	24,05	24,05
29	d	NQ	9	Assicoop Genova Spa (in liquidazione) - Genova	EUR	260	260.000	V	20	24,50	24,50
29	d	NQ	9	Assicoop Genova Spa (in liquidazione) - Genova	EUR	260	260.000	D	20	24,50	24,50
36	e	NQ	1	E.D.I.T.H. sa (in liquidazione) - Bruxelles (Belgio)	EUR	13.000	326.387	D	18	0,31	0,31
37	e	NQ	1	Atlantis Sa - Barcellona (Spagna)	EUR	41.678	1.083.392	D	1.756	2,88	2,88
39	e	NQ	1	Sagres Sa - Lisbona (Portogallo)	EUR	15.435	309.500	D	234	3,54	3,54
41	e	NQ	2	P & V Holding Sa - Bruxelles (Belgio)	EUR	345.050	13.918.488	D	8.241	2,39	2,39
42	e	NQ	1	Syneteristiki Insurance Sa - Atene (Grecia)	EUR	4.332	14.440.000	D	1.045	16,39	16,39
45	e	NQ	2	Sofincoop Spa - Genova	EUR	1.300	25.492	D	3	0,23	0,23
46	e	NQ	2	The Co-operators Group Sa - Guelph (Canada)	CAD	28.813	288.907	D	1.232	6,94	6,94
48	e	NQ	2	Union Capital Srl (in liquidazione) - Milano	EUR	100	100.000	D	28	5,00	5,00
50	e	NQ	3	Banca di Bologna Scarl - Bologna	EUR	23.023	445.830	D	51	0,22	0,22
62	e	NQ	9	Allnations Sa Ord - Ohio (USA)	USD	2.158	13.693	D	1	0,05	0,05
65	e	NQ	9	Cestar Srl - Pero (MI)	EUR	2.040	4.000.000	D	76	3,68	13,04

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

- (1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre
- (2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati
- (3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente
- (4) Importi in valuta originaria (migliaia)
(5) Valore riportato nella relazione semestrale
(6) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Altra partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine
(7) Indicare la quota complessivamente posseduta

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2004

N. ord.	Tipo	Quot. o non quot.	Attività svolta	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Valore (5)	Quota posseduta(7)		
						Importo (4)	Numero azioni		(6) DV	Importo	Diretta %
66	e	NQ	3	Banca Popolare Etica Scarl - Padova	EUR	16.078	311.357	52	0,32		0,32
68	e	NQ	9	Fondazione CESAR - Bologna	EUR	258		258	100,00		100,00
70	e	NQ	9	Infocoop Scarl - Roma	EUR	835		22	2,63		2,63
77	e	NQ	9	UCI - Milano	EUR	510	1.000.000	22	4,25	8,23	12,48
79	e	NQ	1	Atlantis Vida Sa - Barcellona (Spagna)	EUR	9.616	96.162	1.203	12,50		12,50
81	e	NQ	2	Hopa Spa - Brescia	EUR	709.800	1.365.000.000	244.488	6,71		6,71
87	b	NQ	1	Navale Assicurazioni Spa - Ferrara	EUR	26.250	26.250.000	72.759	99,27		99,27
95	e	NQ	7	Consorzio Energia Fiera District - Bologna	EUR	21	14	2	7,14	7,14	14,28
97	b	NQ	1	BNL Vita Spa - Milano	EUR	110.000	22.000.000	56.141	20,00		20,00
97	b	NQ	1	BNL Vita Spa - Milano	EUR	110.000	22.000.000	84.212	30,00		30,00
104	e	NQ	9	Previnet Spa - Mogliano V. (TV)	EUR	5.165	10.000	2.171	14,00		14,00
105	e	NQ	2	Partisagres SGPS Sa - Lisbona (Portogallo)	EUR	7.500	1.500.000	328	4,36		4,36
106	e	Q	3	Banca Monte dei Paschi di Siena Spa - Siena	EUR	1.935.273	3.023.863.800	134.056	1,09		1,09
106	e	Q	3	Banca Monte dei Paschi di Siena Spa - Siena	EUR	1.935.273	3.023.863.800	101.782	0,90		0,90
108	e	NQ	9	Bios Spa - Milano	EUR	143.000	143.000.000	30.953	7,31	2,41	9,72
110	d	NQ	2	Finec Holding Spa - Bologna	EUR	177.730	177.729.994	33.326	18,73	1,30	20,03
110	d	NQ	2	Finec Holding Spa - Bologna	EUR	177.730	177.729.994	33.326	18,72		18,72
111	b	NQ	2	Smallpart Spa - Bologna	EUR	12.000	12.000.000	6.000	50,00		50,00
111	b	NQ	2	Smallpart Spa - Bologna	EUR	12.000	12.000.000	6.000	50,00		50,00
112	b	NQ	1	Aurora Assicurazioni Spa - Milano	EUR	245.270	908.406.722	1.308.503	69,81		69,81
112	b	NQ	1	Aurora Assicurazioni Spa - Milano	EUR	245.270	908.406.722	335.916	17,92		17,92
113	b	NQ	2	Winterthur Italia Holding Spa - Milano	EUR	132.600	260.000.000	89.461	100,00		100,00

IMPRESA: Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.

Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2004

(Importi in migliaia di euro)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+ 1	2.309.817 ²¹	10.500 ⁴¹	1.872
Incrementi nel periodo:	+ 2	416.272 ²²	8.017 ⁴²	12.994
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni	3	416.218 ²³	8.017 ⁴³	12.994
riprese di valore	4	0 ²⁴	0 ⁴⁴	0
rivalutazioni	5	1		
altre variazioni	6	53 ²⁶	0 ⁴⁶	0
Decrementi nel periodo:	- 7	471.378 ²⁷	5.554 ⁴⁷	14.866
per: vendite o rimborsi	8	0 ²⁸	0 ⁴⁸	14.866
svalutazioni	9	0 ²⁹	54 ⁴⁹	0
altre variazioni	10	471.378 ³⁰	5.500 ⁵⁰	0
Totale	11	2.254.711³¹	12.963⁵¹	0
Valore corrente	12	2.748.298 ³²	12.964 ⁵²	0
Rivalutazioni totali	13	9		
Svalutazioni totali	14	20.904 ³⁴	54 ⁵⁴	0

(*) D= prospetto relativo alla gestione danni

V= prospetto relativo alla gestione vita

IMPRESA: Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.

Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2004

(Importi in migliaia di euro)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+ 1	1.090.864 ²¹	34.114 ⁴¹	0
Incrementi nel periodo:	+ 2	254.251 ²²	0 ⁴²	0
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni	3	28.777 ²³	0 ⁴³	0
riprese di valore	4	0 ²⁴	0 ⁴⁴	0
rivalutazioni	5	0		
altre variazioni	6	225.474 ²⁶	0 ⁴⁶	0
Decrementi nel periodo:	- 7	453.222 ²⁷	14.134 ⁴⁷	0
per: vendite o rimborsi	8	168.439 ²⁸	14.000 ⁴⁸	0
svalutazioni	9	0 ²⁹	20 ⁴⁹	0
altre variazioni	10	284.783 ³⁰	114 ⁵⁰	0
Totale	11	891.893³¹	19.980⁵¹	0
Valore corrente	12	1.171.307 ³²	19.980 ⁵²	0
Rivalutazioni totali	13	0		
Svalutazioni totali	14	1.322 ³⁴	20 ⁵⁴	0

(*) D= prospetto relativo alla gestione danni

V= prospetto relativo alla gestione vita

IMPRESA: Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.

Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5) (*)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2004

I - Gestione danni

(Importi in migliaia di euro)

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	177.851	170.439	30.274	30.387	208.125	200.826
a) azioni quotate	177.851	170.439	30.274	30.387	208.125	200.826
b) azioni non quotate	0	0	0	0	0	0
c) quote	0	0	0	0	0	0
2. Quote di fondi comuni di investimento ..	3.799	2.570	4.973	5.017	8.772	7.587
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	114.572	115.031	596.888	597.029	711.460	712.060
a1) titoli di Stato quotati	40.732	39.564	393.662	393.662	434.394	433.226
a2) altri titoli quotati	61.499	62.942	201.487	201.629	262.986	264.571
b1) titoli di Stato non quotati	6.123	6.123	0	0	6.123	6.123
b2) altri titoli non quotati	6.218	6.402	1.739	1.738	7.957	8.140
c) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
5. Altri (2)	0	0	2.781	2.817	2.781	2.817

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	81.820	80.199	181.904	182.175	263.724	262.374
a) azioni quotate	81.820	80.199	181.904	182.175	263.724	262.374
b) azioni non quotate	0	0	0	0	0	0
c) quote	0	0	0	0	0	0
2. Quote di fondi comuni di investimento ..	10.845	9.891	64.904	64.904	75.749	74.795
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	985.925	981.774	2.473.314	2.474.733	3.459.239	3.456.507
a1) titoli di Stato quotati	247.332	236.976	1.562.350	1.562.397	1.809.682	1.799.373
a2) altri titoli quotati	717.588	723.703	887.326	888.632	1.604.914	1.612.335
b1) titoli di Stato non quotati	9.267	9.267	0	0	9.267	9.267
b2) altri titoli non quotati	11.738	11.828	2.125	2.191	13.863	14.019
c) obbligazioni convertibili	0	0	21.513	21.513	21.513	21.513
5. Altri (2)	7.880	7.119	107.386	107.459	115.266	114.578

(1) valore riportato nella relazione semestrale

(2) comprendono anche i premi per opzioni acquistate che, essendo valutati coerentemente con le attività/passività sottostanti, possono non essere allineati ai valori correnti.

(*) non sono compresi, nella voce C.III.5, i depositi presso enti creditizi.